

Denominazione dell'ente UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA  
Provincia di RAVENNA  
SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE  
DI FINE MANDATO ANNI 2019-2024  
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico

riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione, redatta a cura del responsabile del servizio finanziario e del segretario dell'Ente in collaborazione con gli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, è sottoscritta dal presidente non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro i successivi 15 giorni, deve essere certificata dall'organo di revisione ed entro tre giorni, insieme alla certificazione, **va trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti**. Inoltre, nella settimana successiva, relazione, certificazione ed estremi dell'invio alla Corte vanno *pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente*.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	11824	11692	11596	11583	11600
Bagnacavallo	16681	16587	16551	16511	16576
Bagnara di Romagna	2420	2413	2409	2397	2395
Conselice	9727	9654	9575	9655	9698
Cotignola	7375	7328	7,376	7368	7374
Fusignano	8137	8102	8072	8067	8144
Lugo	32359	32243	32259	32357	32498
Massa Lombarda	10535	10539	10629	10664	10749
Sant'Agata sul Santerno	2935	2912	2882	2908	2861
<b>totale</b>	<b>93.856</b>	<b>93.368</b>	<b>93.980</b>	<b>93.443</b>	<b>93.751</b>

### 1.2 Organi politici

GIUNTA:

PRESIDENTE: Eleonora Proni

Assessori: SINDACI membri di diritto

#### DECRETO N. 61 del 04/10/2023

SINDACI membri di diritto	MATERIE/SERVIZI DELEGATI
Proni Eleonora – <b>Presidente</b> Sindaco di Bagnacavallo	Comunicazione e governance
Bassi Daniele - <b>Vicepresidente</b> Sindaco di Massa Lombarda	Politiche per la sicurezza, Polizia Municipale, Promozione attività sportiva
Graziani Riccardo	Politiche di Bilancio e Società Partecipate, Risorse

Sindaco di Alfonsine	Umane, Politiche Europee
Francone Riccardo Sindaco di Bagnara di Romagna	Cultura, Politiche Giovanili
Pula Paola Sindaco di Conselice	Ambiente, Protezione Civile, Urbanistica, Edilizia
Piovaccari Luca - Sindaco di Cotignola	Politiche Socio-Sanitarie, Immigrazione, Pari Opportunità
Pasi Nicola Sindaco di Fusignano	Turismo, Infrastrutture, Agenda Digitale, Mobilità e Trasporti
Ranalli Davide Sindaco di Lugo	Attività economiche, Politiche Agricole
Emiliani Enea Sindaco di Sant'Agata sul Santerno	Politiche Educative

In precedenza:

**DECRETO N. 54 Del 04/08/2023**

Il Sindaco di Bagnara di Romagna Riccardo Francone ha terminato la sua legislatura 2018/2023; è eletto in sua sostituzione Mattia Galli.

<b>SINDACI membri di diritto</b>	<b>MATERIE/SERVIZI DELEGATI</b>
Proni Eleonora – <b>Presidente</b> Sindaco di Bagnacavallo	Comunicazione e governance
Bassi Daniele - <b>Vicepresidente</b> Sindaco di Massa Lombarda	Politiche per la sicurezza, Polizia Municipale, Promozione attività sportiva
Graziani Riccardo Sindaco di Alfonsine	Politiche di Bilancio e Società Partecipate, Risorse Umane, Politiche Europee
Galli Mattia Sindaco di Bagnara di Romagna	Cultura, Politiche Giovanili
Pula Paola Sindaco di Conselice	Ambiente, Protezione Civile, Urbanistica, Edilizia
Piovaccari Luca - Sindaco di Cotignola	Politiche Socio-Sanitarie, Immigrazione, Pari Opportunità
Pasi Nicola Sindaco di Fusignano	Turismo, Infrastrutture, Agenda Digitale, Mobilità e Trasporti
Ranalli Davide Sindaco di Lugo	Attività economiche, Politiche Agricole

Emiliani Enea Sindaco di Sant'Agata sul Santerno	Politiche Educative
---	---------------------

**DECRETO N. 23 Del 25/11/2020**

<b>SINDACI membri di diritto</b>	<b>MATERIE/SERVIZI DELEGATI</b>
Proni Eleonora – <b>Presidente</b> Sindaco di Bagnacavallo	Comunicazione e governance
Bassi Daniele - <b>Vicepresidente</b> Sindaco di Massa Lombarda	Politiche per la sicurezza, Polizia Municipale, Promozione attività sportiva
Graziani Riccardo Sindaco di Alfonsine	Politiche di Bilancio e Società Partecipate, Risorse Umane, Politiche Europee
Francone Riccardo Sindaco di Bagnara di Romagna	Cultura, Politiche Giovanili
Pula Paola Sindaco di Conselice	Ambiente, Protezione Civile, Urbanistica, Edilizia
Piovaccari Luca - Sindaco di Cotignola	Politiche Socio-Sanitarie, Immigrazione, Pari Opportunità
Pasi Nicola Sindaco di Fusignano	Turismo, Infrastrutture, Agenda Digitale, Mobilità e Trasporti
Ranalli Davide Sindaco di Lugo	Attività economiche, Politiche Agricole
Emiliani Enea Sindaco di Sant'Agata sul Santerno	Politiche Educative

**DECRETO N. 31 Del 20/12/2019**

<b>SINDACI membri di diritto</b>	<b>MATERIE/SERVIZI DELEGATI</b>
Proni Eleonora – <b>Presidente</b> Sindaco di Bagnacavallo	Comunicazione e governance
Bassi Daniele - <b>Vicepresidente</b> Sindaco di Massa Lombarda	Politiche per la sicurezza, Polizia Municipale, Promozione attività sportiva, Attività economiche, Politiche Agricole
Graziani Riccardo Sindaco di Alfonsine	Politiche di Bilancio e Società Partecipate, Risorse Umane, Politiche Europee
Francone Riccardo Sindaco di Bagnara di Romagna	Cultura, Politiche Giovanili

Pula Paola Sindaco di Conselice	Ambiente, Protezione Civile, Urbanistica, Edilizia
Piovaccari Luca - Sindaco di Cotignola	Politiche Socio-Sanitarie, Immigrazione, Pari Opportunità
Pasi Nicola Sindaco di Fusignano	Turismo, Infrastrutture, Agenda Digitale, Mobilità e Trasporti
Ranalli Davide Sindaco di Lugo	
Emiliani Enea Sindaco di Sant'Agata sul Santerno	Politiche Educative

ds 11/2019

<b>SINDACI membri di diritto</b>	<b>MATERIE/SERVIZI DELEGATI</b>
Ranalli Davide – <b>Presidente</b> Sindaco di Lugo	Attività economiche, Politiche Agricole, Comunicazione
Proni Eleonora - <b>Vicepresidente</b> Sindaco di Bagnacavallo	Urbanistica, Edilizia
Graziani Riccardo Sindaco di Alfonsine	Politiche di Bilancio e Società Partecipate, Risorse Umane, Politiche Europee
Francone Riccardo Sindaco di Bagnara di Romagna	Cultura, Politiche Giovanili
Pula Paola Sindaco di Conselice	Ambiente, Protezione Civile
Piovaccari Luca - Sindaco di Cotignola	Politiche Socio-Sanitarie, Immigrazione, Pari Opportunità
Pasi Nicola Sindaco di Fusignano	Turismo, Infrastrutture, Agenda Digitale, Mobilità e Trasporti
Bassi Daniele Sindaco di Massa Lombarda	Politiche per la sicurezza, Polizia Municipale, Promozione attività sportiva
Emiliani Enea Sindaco di Sant'Agata sul Santerno	Politiche Educative

CONSIGLIO UNIONE.

Il Consiglio è composto da 31 consiglieri

Presidente: RITA BRIGNANI (Partito Democratico)

GRUPPO CONSILIARE	COMPONENTE
-------------------	------------

PD – PARTITO DEMOCRATICO	BRIGNANI RITA	Presidente
	FOLICALDI STEFANO	Capogruppo
	GARUFFI ANNA	cessato incarico fine mandato Bagnara 2018/2023
	DAL BOSCO MICHELE	entrato con nuovo mandato Bagnara 2023/2028
	MELANDRI ANTONIO	
	MARANGONI VALENTINA	
	BOMBARDINI FIORENZO	
	GIACOMONI MATTEO	
	BACCHERINI GIULIA	
	SANGIORGI ANDREA	
	MELANDRI LINDA	Dimessa il 05/05/2022 sostituita da Davide Pietrantoni con DLCU n. 42 del 28 settembre 2022
	MINGAZZINI MATTEO	Dimesso il 03/09/2020 sostituito da Riolo Sebastiano
	RIOLO SEBASTIANO	Entrato con DLCU n. 30 del 30/09/2020 dimesso il 16/09/2022
	MORINI DAVID	
	SAVIOLI MARA	
	BALDINI GIACOMO	
	ROSSATO GIANMARCO	Dimesso in data 10/06/2022 e sostituito da Scardovi Stefano con DLCU n. 35 del 27 luglio 2022
	DALLA VALLE PAOLA	
	LOLLI FABRIZIO	uscito dal Gruppo PD in data 22/07/2019 e entrato nel Gruppo Misto DLCU N. 35 DEL 31 LUGLIO 2019
	CACCIATORE SALVATORE	
	TARONI MARA	
	COMANDINI GLORIA	Entra in sostituzione di Riolo con DLCU n. 42 del 28 settembre 2022

	PIETRANTONI DAVIDE	Entra in sostituzione di Melandri Linda con DLCU n. 42 del 28 settembre 2022
Vivi Bagnara	ERCOLANI CRISTIANO	Capogruppo, cessato incarico fine mandato Bagnara 2018/2023
	ZACCHERINI ALESSANDRO	Capogruppo entrato con nuovo mandato Bagnara 2023/2028
	BOSI SIMONETTA	cessato incarico fine mandato Bagnara 2018/2023
	BARATTA CONCETTA	entrato con nuovo mandato Bagnara 2023/2028
Insieme per Sant'Agata nell'Unione	PARRUCCI MATTEO	Capogruppo
	BAIOLI MATTEO	
	BEDESCHI FEDERIGO	
MoVimento 5 Stelle	GEMIGNANI STEFANO	Capogruppo dimesso il 22/09/2020 ns. prot. 49655 sostituito da Cimino Maria con DLCU n. 30 del 30/09/2020
MoVimento 5 Stelle	CIMINO MARIA	Capogruppo ENTRA con DLCU n. 30 del 30/09/2020 dimessa il 23/12/2021 ns. prot 90531 sostituita da Laura Beltrami
Lista Civica Per Alfonsine	BELTRAMI LAURA	Capogruppo entra in sostituzione di Cimino con DLCU n. 1 del 19 gennaio 2022
LEGA Bassa ROMAGNA	ZINI ENRICO	Capogruppo fino al 10/02/2022 ns. prot 9414 ed entrato nel Gruppo Misto con DLCU 6 del 23/02/2022
	BALDINI CLAUDIO	Capogruppo dal 23/02/2022 (DLCU 6/2022)
	MAGNANI BARBARA	Dimessa con lettera prot 12608 del 21/02/2023
	MORRA MARIA ELENA	Dimessa in data 16/10/2020 lettera ns. prot 55845
	MANTA ANTONIO	Entrato in sostituzione di Di Giacomo DLCU n. 48 del 27/09/2019 e dimesso il 28/04/2020
	VALGIMIGLI MATTIA	Entra in sostituzione di Magnani, con DLCU N. 14 del 26 aprile 2023

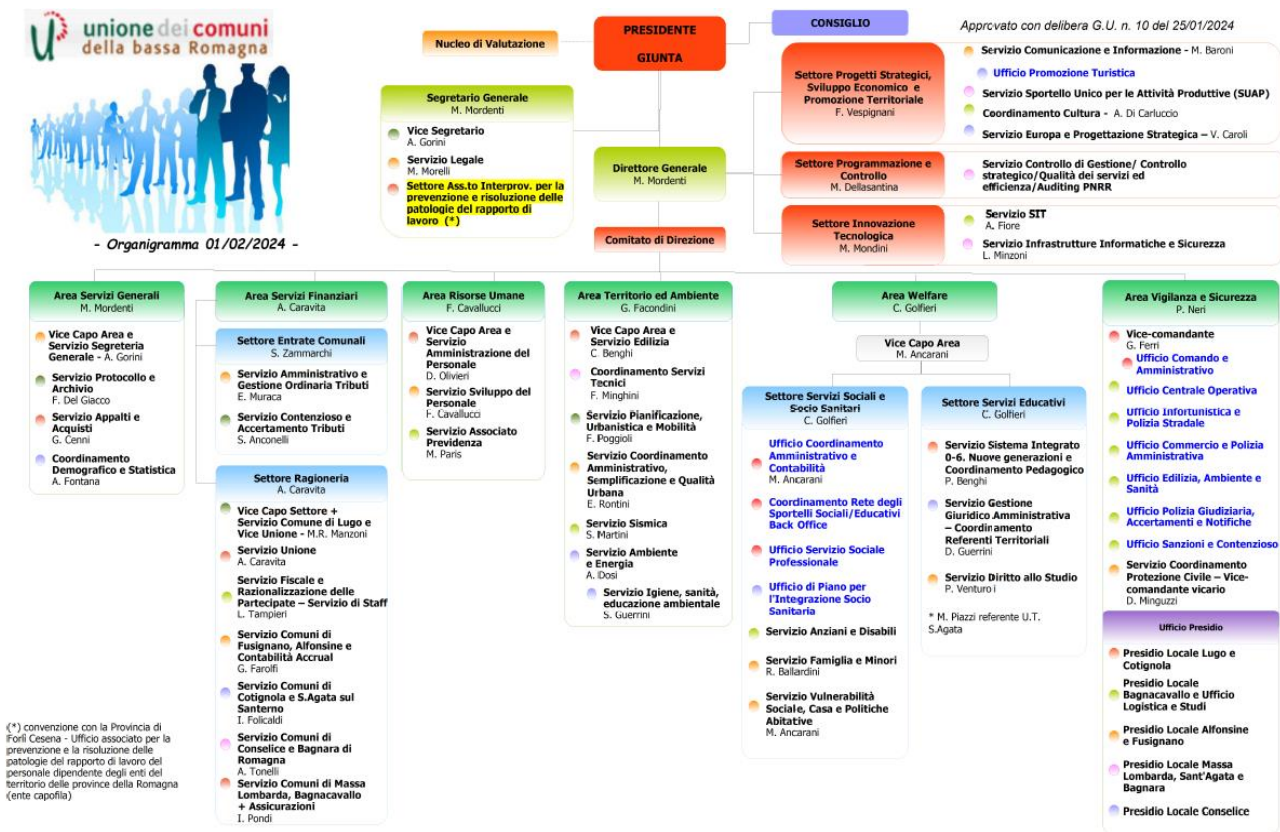
Centro Destra per l'Unione	CASADIO ORIANO	Capogruppo
Gruppo REAGIAMO!	DI GIACOMO ITALO	Capogruppo dimesso con lettera ns. prot. n. 52263 del 09/09/2019
Gruppo Misto	LOLLI FABRIZIO	Capogruppo dal (uscito dal Gruppo PD lettera prot. n. 42824 del 23/07/2019
	ZINI ENRICO	Uscito dal Gruppo Lega Bassa Romagna ed entrato nel Gruppo misto dal 23/02/2022 (DLCU 6/2022)
Rifondazione comunista – Partito Comunista Italiano - Per la Sinistra	BORDONI TIZIANO	Capogruppo entra con DLCU n. 16 del 24/06/2020 in sostituzione di Manta Antonio
Forza Italia Bassa Romagna	BRINI ANTONELLA	Capogruppo entra con DLCU n. 55 DEL 23 DICEMBRE 2020 in sostituzione di Morra
Insieme per Lugo	SCARDOVI STEFANO	Capogruppo  entra in sostituzione del consigliere Rossato con Stefano con DLCU n. 35 del 27 luglio 2022

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma al 31/12/2023:**



- Organigramma 01/02/2024 -



Direttore: 1

Segretario: 1, attraverso convenzione di Segreteria Comunale – utilizzo del Segretario dei Comuni di Lugo e Fusignano

Numero dirigenti: 9

Numero incaricati di Elevata Qualificazione: 31

Numero totale personale dipendente: 336, considerando i dipendenti rilevabili nella Tab. 1 al Conto Annuale.

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 –quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243- bis.

L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 –quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio

fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Durante il mandato sono state perfezionate alcune scelte organizzative relative all'Unione, sviluppando ulteriormente i processi associativi avviati nei mandati precedenti.

Elenco delibere:

- A) Giunta dell'Unione n. 122 del 05/09/2019 con cui è stata ridefinita la macro struttura organizzativa dell'Unione a decorrere dall'1.01.2020 e in particolare vista
- la necessità, a seguito dei pensionamenti di figure dirigenziali ed apicali previste nel 2020, in particolare quello della Responsabile del Servizio Amministrazione del Personale (1/03/2020), nonché del Dirigente dei Servizi Finanziari (31/12/2019), di procedere ad una riorganizzazione relativa ai servizi che gestiscono gli aspetti economici, giuridici e di sviluppo delle risorse umane riunendo il Servizio Amministrazione del Personale e il Servizio Sviluppo del Personale in un'unica struttura denominata Area Risorse Umane
- B) Giunta dell'Unione n. 8 del 23/01/2020 che ha provveduto ad approvare il nuovo organigramma dell'Unione a decorrere dall'1.02.2020 in cui le principali modifiche organizzative dell'Unione riguardano in particolare tre aree:
- 1) **Area Servizi Finanziari:** a fronte del pensionamento del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari previsto dal 1 aprile 2020, si rende necessaria la sua sostituzione rispetto alla quale è stato prevista una procedura concorsuale che si concluderà alla fine di febbraio, inoltre poiché il dirigente attuale gestiva direttamente le unità territoriali del Comune di Bagnacavallo e del Comune di Conselice, si rende necessaria una diversa attribuzione delle unità territoriali della ragioneria nonché l'individuazione di alcune posizioni specializzate (Servizio Fisco e Partecipate, Bilancio Consolidato, Contabilità economico-patrimoniale, adempimenti, gestione dei picchi);
  - 2) **Area del Territorio:** all'interno dell'Area occorre una riorganizzazione delle posizioni organizzative in quanto da luglio 2019 la Vice-Capo Area è stata collocata in aspettativa in quanto vincitrice di una selezione dirigenziale ex art.110, comma 1 presso il Comune di Ravenna; il Responsabile del Servizio Sismica è stato collocato in aspettativa in quanto vincitore di una selezione dirigenziale ex art.110, comma 1 presso il Comune di Lugo.
  - 3) **Area Welfare:** soppressione della posizione Servizio Nidi e Scuole Infanzia ed istituzione delle seguenti nuove posizioni all'interno del Settore Servizi Educativi: Servizio sistema Integrato 0-6 e Nuove Generazioni e Coordinamento Pedagogico, Servizio gestione giuridico amministrativa – Coordinamento referenti territoriali, Servizio Diritto allo Studio.
- C) Giunta Unione n. 128 del 24/09/2020 che ha provveduto ad approvare la modifica a organigramma e funzionigramma dell'Unione dal 01/10/2020 e la conseguente ripesatura di alcune posizioni organizzative e l'approvazione dei profili professionali innovativi Area Risorse Umane (Progetto riformattiva) e integrazione dei requisiti per l'accesso dall'esterno.
- D) Giunta Unione n. 79 DEL 24 GIUGNO 2021 è stata approvata la RIORGANIZZAZIONE del SETTORE RAGIONERIA con CONSEQUENTE MODIFICA ORGANIGRAMMA DELL'UNIONE DALL'01.07.2021, CONSEQUENTE MODIFICA TRANSITORIA DI DENOMINAZIONE DI ALCUNE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEL SETTORE RAGIONERIA che saranno effettive dall'01/07/2021.
- E) Giunta Unione n. 70 del 19 maggio 2022 è stata approvata la RIORGANIZZAZIONE del SETTORE RAGIONERIA con CONSEQUENTE MODIFICA ORGANIGRAMMA DELL'UNIONE DALL'01.06.2022 nella quale è prevista l'istituzione/ modifica delle seguenti strutture dall'01.06.2022.
- F) Giunta dell'Unione n. 147 del 01/12/2022, con la quale è stato modificato l'organigramma dell'Unione a decorrere dal 01/02/2023 e con il quale si è proceduto a ridenominare l'Area Economia e Territorio in "Area Territorio e Ambiente" ed a riorganizzare l'Area con cui è stata approvata la riorganizzazione di due Settori ai quali vengono affidate alcune funzioni prima riunite in un unico Settore, tenuto conto delle priorità assegnate nel prossimo triennio (Atuss, PNRR, altri

progetti strategici):

**a) Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale:**

- 1) Servizio Comunicazione e Informazione - Ufficio Turismo;
- 2) Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);
- 3) Coordinamento Cultura;
- 4) Ufficio Europa e Progettazione strategica;

**b) Settore Programmazione e Controllo:**

- 1) Servizio Controllo di Gestione/ Controllo strategico/Qualità dei servizi ed efficienza/Auditing PNRR;

G) Giunta dell'Unione n. 104 del 10/08/2023 con la quale è stata approvata la RIORGANIZZAZIONE DELL'UNIONE E CONSEGUENTE MODIFICA dell'ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA CON DECORRENZA 01/09/2023 in base alla quale:

- per garantire una risposta pronta ed efficace in caso di emergenze e della necessità di implementare le progettualità del PNRR, attraverso il potenziamento delle seguenti strutture:

1. Servizio **Protezione Civile**;
2. Area **Territorio e Ambiente**;
3. Settore **Progetti Strategici**.
4. **Settore Ragioneria**
5. **Settore Innovazione Tecnologica**;

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023 e del 2018 di individuazione dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024 per COMUNI / PROVINCE / CITTA' METROPOLITANE / COMUNITA' MONTANE per il triennio **2019-2021, in applicazione delle** disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000 – **NON VIENE PREVISTO INVECE PER LE UNIONI.**

L'articolo 242 TUOEL dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Ai sensi dell'art. 243 TUOEL, gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali:

a) sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali;

b) in materia di copertura del costo di alcuni servizi, in riferimento alla quale, detti controlli verificano, mediante un'apposita certificazione, che:

1) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare;

2) il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80 per cento;

3) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente.

1. Sono approvati, per il triennio 2022 - 2024, per comuni, province, città metropolitane e comunità montane:

- a) i parametri obiettivi di cui all'allegato A, al decreto interministeriale 4/08/2023 costituiti da indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, di cui all'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011", approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2022 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà; costituiti da indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, di cui all'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011",
- b) le tabelle contenenti i parametri obiettivi, riportate nell'allegato B che costituisce parte integrante del presente decreto

Il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2022 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024.

Tab. A1 - Parametri obiettivi per comuni, province, città metropolitane e le comunità montane per il triennio 2022 – 2024						
Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Condizione di deficitarietà del parametro	Soglie (valori percentuali)		
				Comuni	Province e Città Metropolitane	Comunità Montane
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del	48%	41%	60%
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di partecorrente	deficitario se minore del	22%	21%	20%
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di	0	0	0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del	16%	15%	14%
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente acarico dell'esercizio	deficitario se maggiore del	1,20%	1,20%	1,20%
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del	1%	1%	1%
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello	0,60%	0,60%	0,60%
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	deficitario se minore del	47%	45%	54%

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche

Si riportano di seguito gli atti di modifica e adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo, con indicazione sintetica delle relative motivazioni

### STATUTO

n.	Anno	Organo	Data	oggetto	motivazioni
58	2020	CONSIGLIO	23/12/2020	APPROVAZIONE INTEGRAZIONE ARTICOLO 2 DELLO STATUTO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	la necessità per l'Unione di contrastare tutti i fenomeni di violenza ed in particolare quelli contro le donne assicurando, per quanto di competenza, il sostegno e la tutela delle vittime, quale ente portatore di interessi lesi dal reato, con possibilità di costituirsi parte civile nei procedimenti penali;
16	2022	CONSIGLIO	30/03/2022	REVISIONE DELLO STATUTO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	revisione generale dello Statuto in quanto è legittimo ed opportuno che lo stesso venga aggiornato, quale adempimento di ordine istituzionale e sostanzialmente dovuto, in relazione ai molteplici aspetti della vita dell'Ente che lo stesso disciplina e tenuto conto delle numerose innovazioni intervenute dopo la sua approvazione: - la LR n. 21/2012 "MISURE PER ASSICURARE IL GOVERNO TERRITORIALE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE SECONDO I PRINCIPI DI SUSSIDIARIETÀ, DIFFERENZIAZIONE ED ADEGUATEZZA"; - la legge n. 56 del 2014 di riforma degli enti locali, che ha modificato tra l'altro l'articolo 32 del Testo unico degli enti locali; - i primi riscontri a livello giurisprudenziale sulla disciplina in materia di Unioni di Comuni.
24	2022	CONSIGLIO	27/04/2022	REVISIONE DELLO STATUTO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Vedi n. 16/2022
34	2022	CONSIGLIO	29/06/2022	REVISIONE DELLO STATUTO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA	Vedi n. 16/2022

				BASSA ROMAGNA	
--	--	--	--	---------------	--

REGOLAMENTI:

n.	Anno	Organo	Data	oggetto	
96	2019	GIUNTA	21/06/2019	MODIFICA REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Stabilire la durata massima quinquennale degli incarichi ex articolo 110 TUEL, escludendo la necessaria coincidenza della durata del contratto con quella degli organi politici.  Modifiche varie.
38	2019	CONSIGLIO	31/07/2019	PROROGA DEI REGOLAMENTI DEL COMUNE SEDE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Necessità di prorogare ulteriormente la fase di rimando ai regolamenti del Comune sede dell'Unione, di cui all'art. 44, nei soli casi residuali in cui ancora non è stato possibile procedere all'approvazione del nuovo testo, al fine di consentire il regolare funzionamento dell'ente-Unione
195	2019	GIUNTA	19/12/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE, ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145	Approvare la proposta di Regolamento per gli incentivi gestione entrate, articolo 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 siglata con la delegazione sindacale di area in data 03/12/2019
196	2019	GIUNTA	19/12/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016.	Approvare la proposta di modifica al Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 50/2016 siglata con la delegazione sindacale di area in data 03/12/2019
4	2020	CONSIGLIO	20/05/2020	SERVIZIO POLIZIA LOCALE - APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA BASSA ROMAGNA	recepire quanto previsto dalla Legge Regionale E.R. n. 13 del 30 Luglio 2018
5	2020	CONSIGLIO	20/05/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO DEI GRUPPI COMUNALI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Aggiornamento del regolamento a seguito dell'entrata in vigore di alcune disposizioni normative, fra le quali il D.lgs n. 1/2018 (Codice della Protezione Civile)
72	2020	GIUNTA	21/05/2020	MODIFICA REGOLAMENTO DELLE SELEZIONI ESTERNE PER L'UNIONE E I COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Approvare misure d'urgenza introdotte per contrastare l'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del coronavirus

					(COVID-19)
18	2020	CONSIGLIO	20/06/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA E DEI COMUNI ADERENTI	Adeguare la normativa interna dell'ente alle nuove disposizioni intervenute dopo l'approvazione del regolamento.
24	2020	CONSIGLIO	29/07/2020	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE	Stabilire un corretto rapporto di collaborazione con i contribuenti, in applicazione allo Statuto dei diritti del contribuente di cui alla Legge 27 luglio 2000, n. 212 e dei principi dettati dai decreti legislativi di attuazione della legge delega n. 23/2014.
57	2020	CONSIGLIO	23/12/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA NELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Adeguamento al D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, decreto di adeguamento della normativa italiana al Regolamento Europeo sulla Privacy UE 2016/679 – GDPR e s.m.i.;
78	2021	GIUNTA	24/06/2021	DETERMINAZIONE COMPENSI COMMISSIONI DI CONCORSO AI SENSI DEL DPCM 24 APRILE 2020. MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLE SELEZIONI ESTERNE	adeguare i compensi previsti dal DPCM 24 aprile 2020
94	2021	GIUNTA	29/07/2021	INTEGRAZIONE DELIBERA G.U. N.78 DEL 24/06/2021. DETERMINAZIONE COMPENSI COMMISSIONI DI CONCORSO AI SENSI DEL DPCM 24 APRILE 2020. MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLE SELEZIONI ESTERNE	Modifiche per adeguamento materia dell'accesso agli impieghi e in particolare sull'art. 19, co 15 del Regolamento delle Selezioni Esterne approvato con Deliberazione G.U. n. 78 del 5/08/2010 sostituendone integralmente il contenuto
37	2021	CONSIGLIO	29/09/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO, ACCREDITAMENTO E VIGILANZA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA GESTITI DA SOGGETTI PRIVATI E NORME PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA DISTRETTUALE IN RECEPIMENTO DELLA DGR 704/2019.	recepire gli aggiornamenti normativi di cui alla DGR 704/2019
54	2021	CONSIGLIO	24/11/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, I COMUNI ADERENTI	Regolamentazione dei rapporti di collaborazione con il Terzo settore alla luce del Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

				E I SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	
9	2022	CONSIGLIO	23/02/2022	REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI A PAGAMENTO A FAVORE DI TERZI RESI DALLA POLIZIA LOCALE	<p>- la Nota interpretativa sull'attuazione dell'articolo 22, comma 3 bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, approvata mediante deliberazione della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali in data 26 luglio 2018, Repertorio n. 532-11 (SC) 8;</p> <p>- il parere reso dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna della Corte dei Conti con deliberazione in data 15 ottobre 2018, n. 123/2018/PAR, sull'interpretazione del sopra citato art. 22, comma 3 bis Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96;</p>
10	2022	CONSIGLIO	23/02/2021	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO PUBBLICO NON DI LINEA N.C.C. - NOLEGGIO AUTOVETTURA CON CONDUCENTE - APPROVAZIONE	<p>motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• omogenizzazione della disciplina per tutti i Comuni costituenti l'Unione, delle procedure amministrative e delle modalità di controllo da parte degli uffici interessati;</li> <li>• recepimento delle recenti previsioni normative;</li> <li>• introduzione delle procedure telematiche per subingressi, conferimenti di autorizzazioni e sostituzione dei veicoli;</li> <li>• riduzione dei termini per la conclusione dei procedimenti;</li> <li>• ampliamento delle opportunità gestionali delle imprese:</li> <li>• previsione delle figure dei sostituti alla guida, collaboratori familiari e dipendenti e loro disciplina giuridica organica;</li> <li>• previsione della sostituzione temporanea del veicolo in caso di avaria;</li> <li>• disciplina organica degli istituti giuridici della sospensione, revoca e decadenza.</li> </ul>

34	2022	GIUNTA	17/03/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE ("SMART WORKING) PER L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA ED I COMUNI ADERENTI	definizione della strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, da definire nel Piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19
20	2022	CONSIGLIO	27/04/2022	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 18 DEL 17/04/2009 E S.M.I	Recepimento della circolare del Ministero dell'Interno n. 33/2022 che conferma i contenuti della nota ANCI sullo svolgimento delle sedute degli organi collegiali da remoto o in modalità c.d. mista anche dopo la cessazione dello stato di emergenza (31 marzo 2022).
22	2022	CONSIGLIO	27/04/2022	UNIONE DEI COMUNI BASSA ROMAGNA - REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DEI CHIOSCHI SU SUOLO PUBBLICO E PRIVATO E PER LA RELATIVA CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - APPROVAZIONE	dotare l'Unione Bassa Romagna di un Regolamento unitario, che disciplini in modo uniforme, aggiornato normativamente e coerente le attività predette, semplificando le procedure amministrative ed i controlli sul territorio, riconoscendo e rispettando, nel contempo, le specificità e le esigenze delle singole Amministrazioni Comunali esplicabili nella fase dell'individuazione e della concessione delle aree da destinare a tali attività;
65	2022	GIUNTA	12/05/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA	Regolamentare il funzionamento degli organi collegiali in modalità videoconferenza o mista, tenuto conto anche delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) .
170	2022	GIUNTA	22/12/2022	MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLE SELEZIONI ESTERNE	Aggiornare il regolamento in base : <ul style="list-style-type: none"> <li>- al Dpr approvato, in via preliminare, dal Consiglio dei ministri nella seduta del 5 ottobre 2022 che sostituisce il vecchio testo unico DPR 487/97;</li> <li>- alle Linee guida sull'accesso alla Dirigenza Pubblica del Dipartimento della funzione pubblica del 28/09/2022;</li> <li>- alle Linee guida sulla "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni" del Dipartimento della funzione</li> </ul>

					pubblica del 6/10/2022
23	2023	GIUNTA	23/02/2023	APPROVAZIONE GOVERNANCE E REGOLAMENTO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)	Dotarsi di una organizzazione idonea che possa consentire una efficace azione di governo del PNRR a livello locale.
8	2023	CONSIGLIO	01/03/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA 0/6 ANNI.	Il Regolamento unitario vigente (che a suo tempo aveva sostituito i diversi Regolamenti precedentemente vigenti nei diversi Comuni) necessita di essere sottoposto a verifica ed aggiornamento, tenuto conto delle modifiche normative intervenute
30	2023	GIUNTA	09/03/2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E GRADUAZIONE DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI NELL'UNIONE E NEI COMUNI ADERENTI E CONVENZIONATI	Adeguare il regolamento al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 e alle nuove disposizioni in materia con adeguamento dei previgenti regolamenti sugli incarichi di Posizione Organizzativa dell'Unione e dei Comuni aderenti e convenzionati al fine di tenere conto delle novità introdotte dalla disciplina contrattuale delle Elevate Qualificazioni
39	2023	GIUNTA	15/03/2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL LAVORO AGILE E SUL LAVORO DA REMOTO	Adeguare in base a normativa vigente in materia di lavoro agile introdotte dal Dlgs n.105/22 all'art.18, co.3 bis della L. n. 81/2017
37	2023	CONSIGLIO	24/07/2023	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEI GRUPPI COMUNALI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELLA DIRETTIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI "APPROVAZIONE DI UNO SCHEMA TIPO CONTENENTE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELL'ATTO COSTITUTIVO PER L'ISTITUZIONE DEI GRUPPI COMUNALI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE" - G.U. SERIE GENERALE N. 53 DEL 03/03/2023	Aggiornamento del regolamento in base alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri citata in oggetto.
107	2023	GIUNTA	24/08/2023	APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA SEZIONE II "PROGRESSIONI TRA LE AREE" DEL REGOLAMENTO DELLE SELEZIONI ESTERNE PER L'UNIONE E I COMUNI DELLA BASSA	Adeguare il regolamento al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 e alle nuove disposizioni in materia che agli artt. 13 e 15 prevede una nuova disciplina per le Progressioni tra le

				ROMAGNA	aree
49	2023	CONSIGLIO	04/10/2023	SERVIZI EDUCATIVI: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA.	è emersa l'opportunità di aggiornarne e chiarirne alcune disposizioni per tenere conto, tra l'altro, degli strumenti di organizzazione e gestione del servizio nel frattempo adottati e delle esigenze organizzative emerse, della necessità di meglio coordinarle con gli atti di determinazione delle tariffe e di organizzazione dei servizi, di precisare i principi generali ai quali l'organizzazione del servizio deve ispirarsi, di eliminare alcuni refusi e riferimenti normativi obsoleti
153	2023	GIUNTA	26/10/2023	APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO" DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA E COMUNI ADERENTI E CONVENZIONATI	Adeguare il regolamento al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 e alle nuove disposizioni in materia
193	2023	GIUNTA	07/12/2023	AGGIORNAMENTO SEZIONE 3B "PIANO DI FABBISOGNI DI PERSONALE" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025 CONTENENTE IL 4^ STRALCIO DEL PIANO ASSUNZIONI 2023-2025 DELL'UNIONE APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SELEZIONI ESTERNE	modifiche introdotte dalle disposizioni riguardanti le procedure selettive di cui al DPR 82/2023 e in applicazione alle disposizioni di cui all'art.35, co.7 del Dlgs n.165/01 e s.m.i

## 2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Si rimanda alle relazioni di fine mandato dei singoli Comuni aderenti l'Unione

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Si rimanda alle relazioni di fine mandato dei singoli Comuni aderenti l'Unione

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Si rimanda alle relazioni di fine mandato dei singoli Comuni aderenti l'Unione

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Si rimanda alle relazioni di fine mandato dei singoli Comuni aderenti l'Unione

### **3. Attività amministrativa.**

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

#### **PREMESSA**

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto dall'art.3, comma 1, del decreto legge n.174 del 10.10.2012, come modificato dalla legge di conversione n. 213 del 7.12.2012, che ha sostituito l'art.147 "Tipologia dei controlli interni" del Testo unico degli enti locali ed introdotto una serie di nuove disposizioni che prevedono il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali, disponendo che *"nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286 e successive modificazioni."*

Al fine di dare attuazione alle disposizioni legislative sopra citate, è stato predisposto dalla Conferenza dei Segretari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna il Regolamento del sistema dei controlli interni, in accordo con i servizi competenti, in modo da poter essere approvato in maniera uniforme da tutti i Comuni aderenti all'Unione. La stesura del regolamento, approvato dal Consiglio dell'Ente con delibera n. 4/2013, ha consentito di recepire in un documento unico la disciplina delle varie forme di controllo interno di cui al comma 1, lettera d) dell'art.3 della predetta legge n. 213/2012, definendone gli strumenti e le modalità operative in modo coordinato nei vari enti (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo sugli equilibri finanziari, controllo strategico e di gestione, controllo sulle società partecipate, controllo sulla qualità dei servizi).

Il regolamento precisa che il sistema dei controlli interni si inserisce organicamente nell'assetto organizzativo e contabile dell'Ente e costituisce un "sistema integrato di area vasta" a cui partecipano tutti gli enti aderenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Inoltre, fanno parte della disciplina generale dei controlli interni anche il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Unione e dei Comuni della Bassa Romagna e il regolamento di organizzazione dell'Ente.

Sono soggetti del controllo interno:

- a) *il Segretario generale dell'Ente;*
- b) *il Direttore generale dell'Unione dei Comuni;*
- c) *il responsabile del Settore ragioneria, che opera in stretta collaborazione con il Responsabile del settore organizzazione risorse umane;*
- d) *il Servizio controllo di gestione e strategico istituito in forma associata dall'Unione, con il supporto dell'Organismo indipendente di valutazione disciplinato dal regolamento di organizzazione;*
- e) *i responsabili di Area, di Settore e di Servizio dell'Ente;*
- f) *l'organo di revisione.*

Strumenti di maggior rilievo adottati dagli enti.

#### *A) Controllo di regolarità amministrativa e contabile*

- controllo preventivo: viene attuato mediante pareri sulle delibere (*Responsabile del servizio/Responsabile ragioneria*) nei casi previsti dal Testo unico e mediante visto della *Ragioneria* sulle determine di spesa.
- controllo successivo: *Segretario* (con riferimento agli atti individuati dal Piano annuale per il controllo successivo di regolarità amministrativa, elaborato in modo condiviso dalla Conferenza dei Segretari dei Comuni della Bassa Romagna)

#### *B) Controllo sugli equilibri finanziari: Ragioneria*

Viene eseguito nelle forme di legge e di regolamento, con particolare riferimento alle verifiche periodiche in Consiglio.

#### *C) Controllo strategico/di gestione: Servizio competente dell'Unione*

Viene eseguito tramite verbali periodici sottoposti agli organi politici: in particolare, si rimanda ai documenti sottoposti rispettivamente alla Giunta e al Consiglio dell'Unione e dei singoli Comuni ai fini della verifica parziale e finale del piano della performance (all'interno del PIAO) e del DUP (controllo di gestione/controllo strategico). Il servizio cura inoltre l'aggiornamento continuo dell'archivio degli indicatori di efficacia e di efficienza con riferimento alla generalità dei servizi e l'aggiornamento delle pagine web nei siti e nella intranet; le risultanze del controllo strategico sono inoltre sintetizzate nelle slide illustrate periodicamente ai consiglieri in sede di Assemblea plenaria dell'Unione.

#### *D) Controllo sulle società partecipate: Ragioneria*

Il controllo avviene tramite obiettivi di risparmio e/o di miglioramento qualitativo fissati nel DUP in modo coordinato tra gli enti dell'Unione e comunicati alle società partecipate dall'Ente (in particolare a quelle partecipate in misura uguale o superiore al 20% o che presentino una perdita economica superiore ad 1/4 del capitale sociale).

I risultati conseguiti sono oggetto di report analitico nell'ambito del piano di razionalizzazione annuale approvato in conformità al Testo unico delle partecipazioni.

#### *E) Controllo sulla qualità dei servizi: Segretario/Direttore Unione*

*Strumenti generali:*

- piano della performance/piano anticorruzione (allegato D)
- questionari e segnalazioni all'URP (Rilfedeur)
- verbali controllo di gestione/controllo strategico (indicatori e cruscotti)

*Strumenti settoriali:*

- tavoli di lavoro attivati dall'Ente (semplificazione, trasparenza ecc.)
- carte dei servizi (SUE, SUAP, istituzioni culturali...)
- indagini di customer satisfaction svolte dai singoli responsabili dei settori (ad es. Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna).

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

*Sulla base di un apposito progetto è stato attivato dall'anno 2012 un sistema di contabilità analitica "derivata" dalla contabilità finanziaria. Il sistema è integrato con la contabilità dell'Unione dei Comuni e con le singole contabilità degli enti. Il sistema, al fine di garantire la quadratura contabile ha come fonte dei dati l'applicativo di contabilità, e le elaborazioni del costo del personale. Non si tratta di un semplice sistema di contabilità analitica in quanto rileva anche gli indicatori di prestazione dei servizi, i risultati dei Cdr e consente elaborazioni e simulazioni.*

La contabilità analitica si basa su un software di Business Intelligence (BI) che consente l'estrapolazione di dati contabili ed extracontabili dagli applicativi dell'ente. Inoltre, realizza report e cruscotti interattivi con la rappresentazione dei costi totali, costi unitari, tassi di copertura, etc. Naturalmente si prevede la raccolta di tutte le operazioni di gestione sia secondo il principio di classificazione per destinazione e/o provenienza dei fattori produttivi, che per Servizio assegnatario delle risorse.

Pertanto consente di:

- *Attribuire a ciascun centro di costo/ricavo tutti i costi e i ricavi propri, che siano pertinenti con i criteri predeterminati e visualizzare il budget assegnato all'ente.*
- *Effettuare analisi di efficienza, determinare il costo/ricavo dei prodotti/servizi dell'ente.*
- *Fornire report e cruscotti interattivi sul web in grado di soddisfare tutte le esigenze di trasparenza verso i cittadini.*

Nel corso degli anni si è cercato di ottimizzare l'acquisizione dei dati utili alla valutazione dei principali indicatori cercando di ottenere i dati da fonti sempre più certe; obiettivo del controllo di gestione è quello di migliorare la qualità delle fonti da cui attingere i dati per le analisi.

Le analisi sono state fatte in termini di indicatori di quantità, di costi e di tempi di durata dei procedimenti.

Durante il mandato 2019 – 2024 sono state realizzate diverse analisi ed elaborazioni che vengono mantenute aggiornate di anno in anno tra cui:

- *Personale;*
  - *Lavori pubblici;*
  - *Gestione del territorio;*
  - *Ciclo dei rifiuti;*
  - *Istruzione pubblica;*
  - *Sociale;*
  - *Turismo;*
  - *Attività amministrativa*
  - *Polizia Locale*
- Ecc.*

Si riportano di seguito le elaborazioni più significative. Per una reportistica di maggior dettaglio si rimanda alla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet degli enti (Unione e Comuni)

**Spesa corrente aggregata 2019-2023, ente Unione:**

<b>FUNZIONE</b>	<b>SPESA</b>	<b>% sul totale</b>
Servizi generali	29.200.972,00 €	14%
Informatica	8.903.073,00 €	4%
Gestione sviluppo e promozione del territorio	21.921.117,00 €	11%
Sicurezza	26.630.194,00 €	13%
Servizi educativi	66.645.605,00 €	32%
Servizi sociali / culturali - giovani	55.061.514,00 €	26%
<b>TOTALE</b>	<b>208.362.475,00 €</b>	<b>100%</b>

- **Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;**

**Personale in servizio:**

Anno	Comuni	Unione	Totale
2007	696	0	696
2008	656	49	705
2009	650	47	697
2010	573	109	682
2011	300	362	662
2012	290	354	644
2013	284	349	633
2014	274	339	613
2015	246	319	565
2016	241	314	555
2017	229	325	554
2018	226	317	543
2019	232	314	546
2020	232	314	546
2021	226	317	543
2022	234	325	559
2023	241	328	569

#### Formazione del personale dipendente

Ente		2019	2020	2021	2022	2023
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Spesa formazione	42.329,04 €	83.631,46 €	68.531,52 €	64.218,11 €	29.228,22 €
	Partecipanti	504	298	2.144	504	377
	Totale Ore Di Formazione	6.173	2.164	7.487	4.630	2.604
	Costo medio per dipendente	134,81 €	266,34 €	216,19 €	198,20 €	88,04 €
	Costo medio per partecipante	83,99 €	280,64 €	31,96 €	127,42 €	77,53 €
	Costo medio Orario	6,86 €	38,65 €	9,15 €	13,87 €	11,22 €

- **Lavori pubblici: quantità investimenti programmati e impegnati alla fine del periodo (elenco delle principali opere);**

#### PNRR (QUADRO COMPLESSIVO)

	PNRR INVESTIMENTI 2023-2025	PNRR CORRENTE 2022-2025 (informatica e sociale)	PNRR Investimenti 2021/2022 (interventi già conclusi)	TOTALE
Alfonsine	3.705.000,00 €	326.688,00 €	582.118,59 €	4.613.806,59 €
Bagnacavallo	7.933.938,18 €	332.002,00 €	453.171,73 €	8.719.111,91 €
Bagnara di Romagna	50.000,00 €	175.202,00 €	147.900,81 €	373.102,81 €
Conselice	911.100,00 €	331.145,00 €	280.000,00 €	1.522.245,00 €
Cotignola	4.845.125,86 €	332.345,00 €	345.740,03 €	5.523.210,89 €
Fusignano	819.300,51 €	332.345,00 €	1.210.453,81 €	2.362.099,32 €
Lugo	11.452.656,98 €	620.422,00 €	2.260.343,02 €	14.333.422,00 €
Massa Lombarda	175.610,15 €	332.345,00 €	364.082,29 €	872.037,44 €
Sant'Agata sul Santerno	126.819,18 €	198.417,00 €	243.597,47 €	568.833,65 €
UNIONE	779.998,00 €	1.094.752,00 €	- €	1.874.750,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>30.799.548,86 €</b>	<b>4.075.663,00 €</b>	<b>5.887.407,75 €</b>	<b>40.762.619,61 €</b>

**ATUSS (a cura dell'UNIONE)**

FESR				
AZIONI	NUOVO BUDGET	QUOTA RER	QUOTA UBR	TOTALE INTERVENTO
1.2.4	350.000,00 €	280.000,00 €	70.000,00 €	350.000,00 €
5.1.1	4.822.500,00 €	3.858.000,00 €	964.500,00 €	4.822.500,00 €
2.7.1	2.040.000,00 €	1.632.000,00 €	408.000,00 €	2.040.000,00 €
		<b>5.770.000,00 €</b>	<b>1.442.500,00 €</b>	<b>7.212.500,00 €</b>
FSE+				
AZIONI	NUOVO BUDGET	QUOTA RER	QUOTA UBR	TOTALE INTERVENTO
4.11	875.000,00 €	700.000,00 €	175.000,00 €	875.000,00 €
TOTALE INTERVENTI				
		QUOTA RER	QUOTA UBR	TOTALE INTERVENTO
	FESR	5.770.000,00 €	1.442.500,00 €	7.212.500,00 €
	FSE+	700.000,00 €	175.000,00 €	875.000,00 €
		<b>6.470.000,00 €</b>	<b>1.617.500,00 €</b>	<b>8.087.500,00 €</b>

**ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE**

Ente	Anno	Descrizione dell'intervento	Importo annualità	Importo intervento
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	2024	Azione 5.1.1 REALIZZAZIONE BICIPOLITANA nell'ambito ATUSS	1.275.000,00	4.822.500,00
	2024	Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane nell'ambito dell'ATUSS	546.000,00	2.040.000,00
	2022	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL CANILE COMPENSORIALE CON REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE, AMPLIAMENTO	645.010,70	645.010,70
	2024	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUGO IN ATTUAZIONE DEL D.M. 74/2019 E SS.MM.II.	585.352,98	585.352,98
	2024	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE SMART CITY DI SPAZI PUBBLICI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DROMAGNA	569.627,54	569.627,54
	2024	HOUSING FIRST	500.000,00	500.000,00
	2024	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA	280.000,00	280.000,00

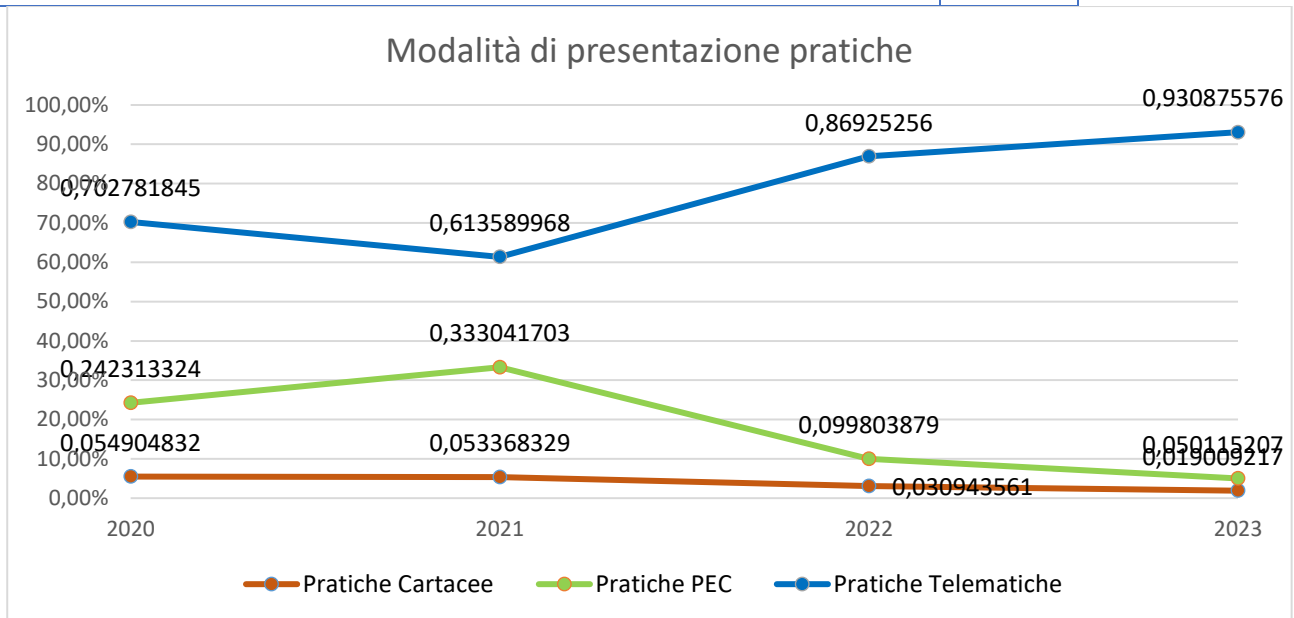
(fonte: elenchi annuali LL.PP.)

- **Gestione del territorio: numero complessivo e tempi di rilascio delle pratiche edilizie all'inizio e alla fine del mandato;**

**Numero complessivo pratiche SUE:**

Intervento	2019	2020	2021	2022	2023
Accatastamento rurale-urbano	-	0	38	38	37
Bonus Facciate	-	15	270	160	46
CDS preventive	-	0	0	0	0
CDU	-	391	489	438	456
CILA (comprende superbonus)	-	392	1.259	2.463	1.622
Frazionamento	-	0	50	1	56

Opere temporanee/stagionali	-	0	1	0	1
Paesaggistiche	-	0	28	32	26
Pareri preventivi CQAP	-	0	37	28	19
Permesso di costruire	-	29	31	35	30
SCEA	-	135	261	308	312
SCIA	-	404	898	1.042	851
Valutazioni Preventive	-	0	67	44	16
<b>Totale</b>	-	<b>1.366</b>	<b>3.429</b>	<b>4.589</b>	<b>3.472</b>



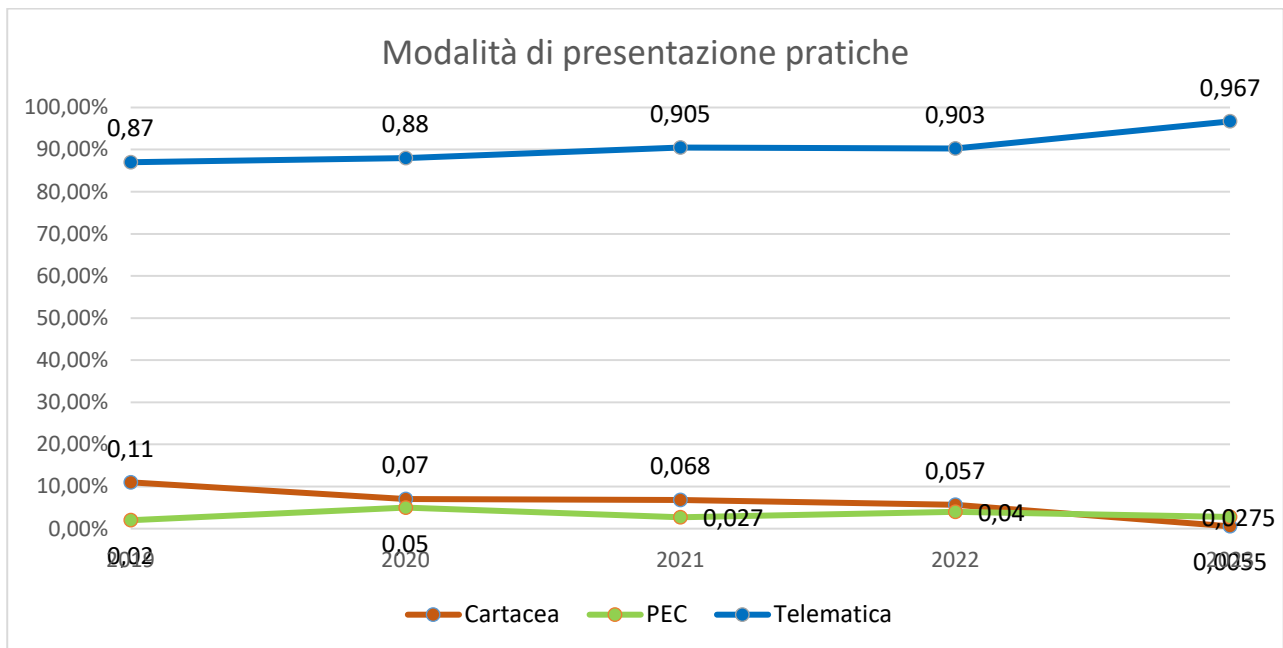
#### Monitoraggio tempi medi pratiche SUE:

Intervento	2019	2020	2021	2022	2023
Accesso agli Atti	12,31	34,54	59,45	12,91	13
CILA Residenziale	16,2	30,41	31,29	108,2	85
CILA Superbonus			28,87	134,69	
Permesso di Costruire – Residenziale	50	47	85	75	48
SCIA Residenziale	28,31	36,42	36,84	36,94	60

#### Numero complessivo pratiche SUAP:

Argomento	2019	2020	2021	2022	2023
SUAP - Commercio	994	808	867	875	895
SUAP - Edilizia Produttiva	646	524	805	815	747
SUAP - Sanità	314	239	323	270	396
SUAP - Tempo libero (cultura, sport, spettacolo)	274	167	136	215	343
SUAP - Somministrazione alimenti e bevande	175	110	146	200	396
SUAP - Servizi alla persona	136	138	138	168	181
SUAP - Ambiente	96	40	112	125	182
SUAP - Occupazione di suolo pubblico	57	94	90	98	98
SUAP - Trasversale	53	55	49	60	52
SUAP - Agricoltura	32	40	42	32	17

SUAP - Impianti radiotelecomunicazione	31	47	57	69	96
SUAP - Sicurezza	29	26	47	56	70
SUAP - Turismo	22	24	24	35	35
SUAP - Pubblicità	7	13	129	154	201
SUAP - Distributori carburante	1	3	30	13	11
SUAP - Edilizia/Sismica produttiva e paesaggistica	0	2	76	108	175
<b>TOTALE</b>	<b>2.867</b>	<b>2.330</b>	<b>3.071</b>	<b>3.293</b>	<b>3.895</b>



#### Monitoraggio tempi medi pratiche SUAP:

Intervento	2019	2020	2021	2022	2023
Accesso agli Atti	12,3	34,5	59,5	12,9	13,0
Apertura Medie e Grandi Strutture di Vendita	21,4		11,3	25,0	15,0
Occupazione di Suolo Pubblico	77,9	15,9	14,9	14,5	25,0
Permesso di Costruire Ed. Produttiva	78,0	75,0	65,0	75,0	82,0
Procedimenti Complessi SUAP	93,0	59,0	50,0	44,0	50,0

- Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

#### Produzione di rifiuti urbani e pro capite

Comune	2019		2020		2021		2022	
	RU (t)	pro capite (kg)	RU (t)	pro capite (kg)	RU (t)	pro capite (kg)	RU (t)	pro capite (kg)
Alfonsine	8.028,5	685,8	7.745,9	669,7	7.613,0	660,5	6.114,4	532,8
Bagnacavallo	11.114,6	668,8	10.763,0	652,2	10.964,6	670,7	9.526,4	582,3
Bagnara di Romagna	1.470,8	606,5	1.493,3	617,6	1.573,8	654,1	1.394,5	583,0
Conselice	7.336,4	755,2	7.027,3	728,7	9.764,9	1.031,0	9.657,7	1.012,2
Cotignola	5.346,6	724,6	5.092,5	695,4	5.338,2	724,8	5.764,5	785,1

Fusignano	6.220,0	763,3	5.835,8	719,0	5.958,9	742,1	5.260,4	652,1
Lugo	22.220,5	697,6	21.310,7	671,7	21.563,1	675,6	18.943,0	591,7
Massa Lombarda	8.185,2	787,0	8.436,0	812,9	12.200,6	1.156,0	9.446,6	890,9
Sant'Agata sul Santerno	2.109,1	717,6	2.019,6	695,2	2.158,5	754,7	2.086,8	721,3
<b>TOTALE</b>	<b>72.031,8</b>	<b>711,8</b>	<b>69.723,9</b>	<b>695,8</b>	<b>77.135,7</b>	<b>785,5</b>	<b>68.194,2</b>	<b>705,7</b>

### Percentuale di raccolta differenziata

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	62,89%	59,80%	58,57%	77,80%	n.d.
Bagnacavallo	64,62%	65,12%	65,13%	81,19%	n.d.
Bagnara di Romagna	53,96%	54,85%	57,65%	73,19%	n.d.
Conselice	62,60%	63,96%	74,06%	79,74%	n.d.
Cotignola	60,98%	60,69%	64,79%	74,88%	n.d.
Fusignano	66,85%	66,07%	69,58%	79,90%	n.d.
Lugo	62,70%	60,41%	61,71%	76,01%	n.d.
Massa Lombarda	69,44%	72,53%	81,46%	85,12%	n.d.
Sant'Agata sul Santerno	61,42%	64,36%	64,53%	79,52%	n.d.
<b>TOTALE</b>	<b>62,83%</b>	<b>63,09%</b>	<b>66,39%</b>	<b>78,59%</b>	<b>n.d.</b>

- Istruzione pubblica: sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

### Numero asili nido ed iscritti

Comune	2019/2020		2020/2021		2021/2022		2022/2023	
	Numero	Iscritti	Numero	Iscritti	Numero	Iscritti	Numero	Iscritti
Alfonsine	5	293	5	197	5	214	5	247
Bagnacavallo	4	382	4	253	5	304	5	344
Bagnara Di Romagna	2	90	2	76	2	82	2	80
Conselice	2	194	2	163	2	192	2	209
Cotignola	4	187	4	153	3	145	3	174
Fusignano	2	167	2	106	2	129	2	179
Lugo	13	653	13	543	13	655	11	714
Massa Lombarda	3	226	4	193	4	207	3	247
Sant'Agata Sul Santerno	1	69	1	50	1	68	1	79
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>2.261</b>	<b>37</b>	<b>1.734</b>	<b>37</b>	<b>1.996</b>	<b>34</b>	<b>2.273</b>

### Pasti erogati asilo nido

Comune	2019	2020	2021	2022
Alfonsine	9796	4973	7213	5401
Bagnacavallo	21558	8571	14348	15133
Bagnara Di Romagna	-	-	-	-
Conselice	11438	3311	5069	6756
Cotignola	7033	3140	4502	5081
Fusignano	6105	3009	5181	5559
Lugo	26053	12836	23170	25556
Massa Lombarda	11761	6224	11305	11717
Sant'Agata Sul Santerno	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>93.744</b>	<b>42.064</b>	<b>70.788</b>	<b>75.203</b>

### Centri ricreativi estivi

Comune	2019/2020		2020/2021		2021/2022		2022/2023	
	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti
Alfonsine	164	3.849	58	955	130	0	80	802
Bagnacavallo	339	3.375	68	1.475	141	2.131	161	2.102
Bagnara Di Romagna	0		25	0	12	0	41	0
Conselice	101		54	0	166	0	137	0
Cotignola	144	1.093	97	659	231	779	191	802
Fusignano	210	2.479	74	468	160	762	167	531
Lugo	481	1.772	347	1.388	658	2.165	664	2.271
Massa Lombarda	76	887	277	511	152	982	176	847
Sant'Agata Sul Santerno	6		52	0	68	0	41	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.521</b>	<b>13.455</b>	<b>1.052</b>	<b>5.456</b>	<b>1.718</b>	<b>6.819</b>	<b>1.658</b>	<b>7.355</b>

### Iscritti al trasporto scolastico

Comune	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Alfonsine	59	68	65	82
Bagnacavallo	75	65	62	64
Bagnara Di Romagna	34	35	33	32
Conselice	121	105	105	104
Cotignola	68	82	78	90
Fusignano	41	38	37	34
Lugo	78	95	92	101
Massa Lombarda	65	66	56	70
Sant'Agata Sul Santerno	29	34	38	44
<b>TOTALE</b>	<b>570</b>	<b>588</b>	<b>566</b>	<b>621</b>

### Refezione scolastica

Comune	2019/2020		2020/2021		2021/2022		2022/2023	
	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti
Alfonsine	1.032	262.842	1.002	147.321	930	217.782	978	217.764
Bagnacavallo	1.470	351.414	1.408	184.500	1.454	289.002	1.648	311.196
Bagnara Di Romagna	342	86.088	340	48.315	340	68.577	326	74.256
Conselice	1.092	238.821	1.016	116.943	1.064	208.956	1.166	240.690
Cotignola	836	172.992	812	85.716	830	144.546	848	152.724
Fusignano	632	154.746	708	96.291	722	132.894	742	139.959
Lugo	2.870	599.442	2.754	326.391	2.894	494.343	2.956	519.378
Massa Lombarda	996	223.746	978	127.104	1.066	192.555	1.108	226.899
Sant'Agata Sul Santerno	268	64.656	290	38.547	302	58.782	302	68.184
<b>TOTALE</b>	<b>9.538</b>	<b>2.154.747</b>	<b>9.308</b>	<b>1.171.128</b>	<b>9.602</b>	<b>1.807.437</b>	<b>10.074</b>	<b>1.951.050</b>

### Livelli di assistenza scolastica e spesa correlata

	2019	2020	2021	2022	2023
N° minori certificati	429	456	484	490	588
n° minori con sostegno	151	159	203	269	340
<b>Sostegno UE/certificati</b>	<b>35,20%</b>	<b>34,87%</b>	<b>41,94%</b>	<b>54,90%</b>	<b>57,82%</b>
Ore erogate	24.583	37.374	43.938	60.982	78.600
Spesa totale	535.868,30 €	836.203,45 €	1.104.008,16 €	1.516.256,45 €	1.995.575,40 €

Spesa media oraria a.s.	21,80 €	21,80 €	25,13 €	24,86 €	25,39 €
-------------------------	---------	---------	---------	---------	---------

• **Sociale: livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;**  
**Sostegno al reddito: utenti percettori di contributi**

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	85	327	349	119	162
Bagnacavallo	156	516	456	162	224
Bagnara di Romagna	11	66	44	24	24
Conselice	181	487	362	158	171
Cotignola	67	207	154	85	67
Fusignano	104	365	266	135	195
Lugo	536	1.498	1.291	639	668
Massa Lombarda	120	550	450	244	257
Sant'Agata sul Santerno	25	128	100	46	48
<b>TOTALE</b>	<b>1.285</b>	<b>4.144 *</b>	<b>3.472 *</b>	<b>1.612</b>	<b>1.816</b>

**Sostegno al reddito: importi erogati**

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	80.946,00 €	133.091,00 €	218.155,00 €	110.804,03 €	148.819,00 €
Bagnacavallo	197.912,00 €	262.965,00 €	354.333,00 €	175.115,69 €	257.620,00 €
Bagnara di Romagna	26.465,00 €	42.303,00 €	43.559,00 €	16.045,90 €	14.709,00 €
Conselice	197.356,00 €	249.203,00 €	256.894,00 €	141.286,22 €	174.950,00 €
Cotignola	77.277,00 €	107.414,00 €	144.453,00 €	112.360,05 €	122.384,00 €
Fusignano	96.552,00 €	170.691,00 €	214.675,00 €	128.507,49 €	211.376,00 €
Lugo	578.740,00 €	900.203,00 €	1.035.424,00 €	570.745,12 €	715.253,00 €
Massa Lombarda	94.987,00 €	187.855,00 €	243.402,00 €	120.540,36 €	178.964,00 €
Sant'Agata sul Santerno	20.975,00 €	54.313,00 €	55.351,00 €	30.787,96 €	52.501,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.371.210,00 €</b>	<b>2.108.038,00 €*</b>	<b>2.566.246,00 €*</b>	<b>1.406.192,8 €</b>	<b>1.876.576,00 €</b>

**Sostegno al reddito: importi erogati medi unitari per utente**

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	952,31 €	407,01 €	625,09 €	931,13 €	918,64 €
Bagnacavallo	1.268,67 €	509,62 €	777,05 €	1.080,96 €	1.150,09 €
Bagnara di Romagna	2.405,91 €	640,95 €	989,98 €	668,58 €	612,88 €
Conselice	1.090,36 €	511,71 €	709,65 €	894,22 €	1.023,10 €
Cotignola	1.153,39 €	518,91 €	938,01 €	1.321,88 €	1.826,63 €
Fusignano	928,38 €	467,65 €	807,05 €	951,91 €	1.083,98 €
Lugo	1.079,74 €	600,94 €	802,03 €	893,18 €	1.070,74 €
Massa Lombarda	791,56 €	341,55 €	540,89 €	494,02 €	696,36 €
Sant'Agata sul Santerno	839,00 €	424,32 €	553,51 €	669,30 €	1.093,77 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.067,70 €</b>	<b>491,41 € *</b>	<b>749,25 € *</b>	<b>878,35 €</b>	<b>1.033,35 €</b>

\*Contributi Covid

**Interventi a sostegno della domiciliarità: utenti**

Comune	Tipologia	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	Assistenza domiciliare (AD)le SAD)	89	92	83	98	90
	Dimissioni protette	28	35	41	47	47
	Fornitura pasti a domicilio	101	101	116	105	96
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	2	3	2	4	5

	Telesoccorso	0	0	0	0	0
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	2	2	2	2	4
	Trasporto sociale	0	1	0	0	26
	<b>TOTALE</b>	<b>222</b>	<b>234</b>	<b>244</b>	<b>256</b>	<b>268</b>
Bagnacavallo	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	121	116	147	148	143
	Dimissioni protette	58	50	53	74	73
	Fornitura pasti a domicilio	99	112	127	126	117
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	2	2	1	3	3
	Telesoccorso	5	4	4	3	3
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	6	6	4	6	6
	Trasporto sociale	164	129	166	153	138
	<b>TOTALE</b>	<b>455</b>	<b>419</b>	<b>502</b>	<b>513</b>	<b>483</b>
Bagnara di Romagna	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	20	29	30	27	25
	Dimissioni protette	5	3	11	8	8
	Fornitura pasti a domicilio	17	19	18	20	19
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	0	1	0	0	0
	Telesoccorso	1	1	1	1	1
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	3	3	2	2	2
	Trasporto sociale	10	4	27	46	18
	<b>TOTALE</b>	<b>56</b>	<b>60</b>	<b>89</b>	<b>104</b>	<b>73</b>
Conselice	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	64	60	72	77	93
	Dimissioni protette	45	39	53	37	51
	Fornitura pasti a domicilio	43	51	63	37	60
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	2	1	1	4	4
	Telesoccorso	2	0	0	0	0
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	5	5	4	4	4
	Trasporto sociale	133	140	99	100	182
	<b>TOTALE</b>	<b>294</b>	<b>296</b>	<b>292</b>	<b>259</b>	<b>394</b>
Cotignola	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	39	49	58	72	83
	Dimissioni protette	20	26	25	27	28
	Fornitura pasti a domicilio	24	28	44	39	42
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	0	0	0	4	0
	Telesoccorso	0	0	0	0	0
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	2	2	2	2	2
	Trasporto sociale	776	50	84	86	86
	<b>TOTALE</b>	<b>861</b>	<b>155</b>	<b>213</b>	<b>230</b>	<b>241</b>
Fusignano	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	74	68	76	78	84
	Dimissioni protette	36	25	35	35	42
	Fornitura pasti a domicilio	69	82	81	66	75
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	2	2	2	2	2
	Telesoccorso	0	0	0	0	0
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	1	1	1	2	2
	Trasporto sociale	224	177	185	184	211

	<b>TOTALE</b>	<b>406</b>	<b>355</b>	<b>380</b>	<b>367</b>	<b>416</b>
Lugo	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	240	223	236	297	288
	Dimissioni protette	110	99	128	162	190
	Fornitura pasti a domicilio	262	264	271	299	293
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	3	3	1	6	7
	Telesoccorso	1	1	2	1	1
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	16	15	12	12	11
	Trasporto sociale	95	51	56	81	92
	<b>TOTALE</b>	<b>727</b>	<b>656</b>	<b>706</b>	<b>858</b>	<b>882</b>
Massa Lombarda	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	52	54	63	69	85
	Dimissioni protette	30	27	35	49	45
	Fornitura pasti a domicilio	47	68	43	58	67
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	2	2	1	2	2
	Telesoccorso	7	5	4	3	1
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	2	4	1	2	1
	Trasporto sociale	73	46	39	48	64
	<b>TOTALE</b>	<b>213</b>	<b>206</b>	<b>186</b>	<b>231</b>	<b>265</b>
Sant'Agata sul Santerno	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	12	14	11	18	17
	Dimissioni protette	6	8	9	14	7
	Fornitura pasti a domicilio	34	29	32	35	55
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	0	0	0	0	1
	Telesoccorso	0	0	0	0	0
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	1	1	1	1	1
	Trasporto sociale	0	0	1	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>53</b>	<b>52</b>	<b>54</b>	<b>68</b>	<b>81</b>
<b>TOTALE</b>		<b>3.287</b>	<b>2.433</b>	<b>2.666</b>	<b>2.886</b>	<b>3.103</b>

#### Interventi a sostegno della domiciliarità: importi

Comune	Tipologia	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	179.135,00 €	180.598,00 €	185.965,00 €	189.996,00 €	176.980,00 €
	Dimissioni protette	2.829,00 €	2.767,00 €	3.664,00 €	4.316,00 €	4.379,00 €
	Fornitura pasti a domicilio	122.833,00 €	133.698,00 €	155.993,00 €	134.315,00 €	137.660,00 €
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	3.518,00 €	6.747,00 €	4.148,00 €	8.448,00 €	14.547,00 €
	Spesa corrente finanziata da PNRR per attività gestionali					6.270,00 €
	Telesoccorso	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	17.761,00 €	11.159,00 €	22.619,00 €	19.592,00 €	17.572,00 €
	Trasporto sociale	0,00 €	3.154,00 €	0,00 €	0,00 €	3.500,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>326.076,00 €</b>	<b>338.123,00 €</b>	<b>372.389,00 €</b>	<b>356.667,00 €</b>	<b>360.908,00 €</b>
Bagnacavallo	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	276.830,00 €	207.993,00 €	255.693,00 €	273.709,00 €	272.808,00 €
	Dimissioni protette	5.729,00 €	4.908,00 €	5.740,00 €	7.842,00 €	6.804,00 €

	Fornitura pasti a domicilio	121.095,00 €	128.562,00 €	150.831,00 €	144.735,00 €	136.590,00 €
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	15.528,00 €	6.254,00 €	4.923,00 €	10.427,00 €	18.620,00 €
	Spesa corrente finanziata da PNRR per attività gestionali					8.420,00 €
	Telesoccorso	1.097,00 €	1.057,00 €	894,00 €	634,00 €	681,00 €
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	53.283,00 €	33.476,00 €	45.238,00 €	44.121,00 €	57.275,00 €
	Trasporto sociale	47.962,00 €	37.008,00 €	45.077,00 €	62.015,00 €	65.908,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>521.524,00 €</b>	<b>419.258,00 €</b>	<b>508.396,00 €</b>	<b>543.483,00 €</b>	<b>567.106,00 €</b>
Bagnara di Romagna	Assistenza domiciliare (ADLe SAD)	74.797,00 €	84.810,00 €	87.838,00 €	55.315,00 €	31.741,00 €
	Dimissioni protette	637,00 €	361,00 €	1.124,00 €	641,00 €	1.175,00 €
	Fornitura pasti a domicilio	18.086,00 €	16.542,00 €	22.111,00 €	28.197,00 €	34.350,00 €
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	0,00 €	691,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Spesa corrente finanziata da PNRR per attività gestionali					1.177,00 €
	Telesoccorso	219,00 €	264,00 €	224,00 €	211,00 €	227,00 €
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	26.641,00 €	16.738,00 €	22.619,00 €	26.261,00 €	17.761,00 €
	Trasporto sociale	600,00 €	600,00 €	600,00 €	14.847,00 €	600,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>120.980,00 €</b>	<b>120.006,00 €</b>	<b>134.516,00 €</b>	<b>125.472,00 €</b>	<b>87.031,00 €</b>
Conselice	Assistenza domiciliare (ADLe SAD)	112.230,00 €	106.621,00 €	90.404,00 €	114.482,00 €	125.085,00 €
	Dimissioni protette	4.692,00 €	4.211,00 €	5.227,00 €	4.044,00 €	5.443,00 €
	Fornitura pasti a domicilio	35.336,00 €	60.705,00 €	59.884,00 €	53.812,00 €	62.723,00 €
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	2.654,00 €	1.504,00 €	3.769,00 €	7.099,00 €	15.306,00 €
	Spesa corrente finanziata da PNRR per attività gestionali					5.067,00 €
	Telesoccorso	439,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	44.402,00 €	27.896,00 €	45.238,00 €	38.253,00 €	42.234,00 €
	Trasporto sociale	17.000,00 €	14.000,00 €	15.000,00 €	14.406,00 €	18.000,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>216.753,00 €</b>	<b>214.937,00 €</b>	<b>219.522,00 €</b>	<b>232.096,00 €</b>	<b>273.858,00 €</b>
Cotignola	Assistenza domiciliare (ADLe SAD)	80.545,00 €	95.017,00 €	135.716,00 €	148.732,00 €	171.052,00 €
	Dimissioni protette	2.004,00 €	2.647,00 €	2.443,00 €	2.466,00 €	2.919,00 €
	Fornitura pasti a domicilio	29.161,00 €	39.514,00 €	44.032,00 €	52.093,00 €	50.986,00 €
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	107,00 €	0,00 €
	Spesa corrente finanziata da PNRR per attività gestionali					3.746,00 €
	Telesoccorso	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	17.761,00 €	11.159,00 €	22.619,00 €	24.978,00 €	32.656,00 €
	Trasporto sociale	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>132.471,00 €</b>	<b>151.337,00 €</b>	<b>207.810,00 €</b>	<b>232.376,00 €</b>	<b>265.359,00 €</b>
Fusignano	Assistenza domiciliare (ADLe SAD)	161.678,00 €	188.807,00 €	188.116,00 €	195.676,00 €	185.129,00 €

	SAD)					
	Dimissioni protette	4.102,00 €	2.406,00 €	4.055,00 €	4.192,00 €	3.959,00 €
	Fornitura pasti a domicilio	91.600,00 €	105.788,00 €	102.642,00 €	93.278,00 €	98.598,00 €
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	10.326,00 €	6.920,00 €	5.520,00 €	3.113,00 €	48.372,00 €
	Spesa corrente finanziata da PNRR per attività gestionali					4.266,00 €
	Telesoccorso	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	8.880,00 €	5.579,00 €	11.310,00 €	15.135,00 €	17.648,00 €
	Trasporto sociale	13.000,00 €	14.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>289.586,00 €</b>	<b>323.500,00 €</b>	<b>326.643,00 €</b>	<b>326.394,00 €</b>	<b>372.972,00 €</b>
Lugo	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	630.600,00 €	563.412,00 €	579.159,00 €	651.898,00 €	637.677,00 €
	Dimissioni protette	12.496,00 €	10.707,00 €	13.703,00 €	16.646,00 €	19.100,00 €
	Fornitura pasti a domicilio	253.401,00 €	292.960,00 €	310.448,00 €	296.285,00 €	347.908,00 €
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	17.014,00 €	14.258,00 €	3.318,00 €	8.468,00 €	11.729,00 €
	Spesa corrente finanziata da PNRR per attività gestionali					16.560,00 €
	Telesoccorso	219,00 €	264,00 €	447,00 €	211,00 €	227,00 €
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	142.087,00 €	83.689,00 €	135.714,00 €	104.082,00 €	150.721,00 €
	Trasporto sociale	49.000,00 €	47.507,00 €	52.000,00 €	54.942,00 €	53.000,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>1.104.817,00 €</b>	<b>1.012.797,00 €</b>	<b>1.094.789,00 €</b>	<b>1.132.532,00 €</b>	<b>1.236.922,00 €</b>
Massa Lombarda	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	139.911,00 €	148.171,00 €	141.973,00 €	118.531,00 €	134.239,00 €
	Dimissioni protette	3.537,00 €	1.997,00 €	2.955,00 €	4.686,00 €	4.330,00 €
	Fornitura pasti a domicilio	65.007,00 €	65.243,00 €	64.600,00 €	60.460,00 €	63.316,00 €
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	31.193,00 €	29.045,00 €	12.056,00 €	14.078,00 €	16.104,00 €
	Spesa corrente finanziata da PNRR per attività gestionali					5.406,00 €
	Telesoccorso	1.536,00 €	1.322,00 €	894,00 €	634,00 €	227,00 €
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	17.761,00 €	22.317,00 €	11.310,00 €	8.241,00 €	1.131,00 €
	Trasporto sociale	18.000,00 €	15.144,00 €	21.500,00 €	24.492,00 €	22.000,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>276.945,00 €</b>	<b>283.239,00 €</b>	<b>255.288,00 €</b>	<b>231.122,00 €</b>	<b>246.753,00 €</b>
Sant'Agata sul Santerno	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	21.956,00 €	19.644,00 €	30.159,00 €	24.274,00 €	18.976,00 €
	Dimissioni protette	707,00 €	722,00 €	879,00 €	1.110,00 €	619,00 €
	Fornitura pasti a domicilio	38.204,00 €	43.034,00 €	40.335,00 €	36.282,00 €	50.098,00 €
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.141,00 €
	Spesa corrente finanziata da PNRR per attività gestionali					1.439,00 €
	Telesoccorso	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	8.880,00 €	5.579,00 €	11.310,00 €	10.068,00 €	5.430,00 €

	Trasporto sociale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>69.747,00 €</b>	<b>68.979,00 €</b>	<b>82.683,00 €</b>	<b>71.734,00 €</b>	<b>77.703,00 €</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>3.058.899,00 €</b>	<b>2.932.176,00 €</b>	<b>3.202.036,00 €</b>	<b>3.251.876,00 €</b>	<b>3.488.612,00 €</b>

#### Interventi a sostegno della domiciliarità: spesa unitaria media per utente

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Alfonsine	1.468,81 €	1.444,97 €	1.526,18 €	1.393,23 €	1.346,67 €
Bagnacavallo	1.146,21 €	1.000,62 €	1.012,74 €	1.059,42 €	1.174,13 €
Bagnara di Romagna	2.160,36 €	2.000,10 €	1.511,42 €	1.206,46 €	1.192,21 €
Conselice	737,26 €	726,14 €	751,79 €	896,12 €	695,07 €
Cotignola	153,86 €	976,37 €	975,63 €	1.010,33 €	1.101,07 €
Fusignano	713,27 €	911,27 €	859,59 €	889,36 €	896,57 €
Lugo	1.519,69 €	1.543,90 €	1.550,69 €	1.319,97 €	1.402,41 €
Massa Lombarda	1.300,21 €	1.374,95 €	1.372,52 €	1.000,53 €	931,14 €
Sant'Agata sul Santerno	1.315,98 €	1.326,52 €	1.531,17 €	1.054,91 €	959,30 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.168,40 €</b>	<b>1.256,09 €</b>	<b>1.232,41 €</b>	<b>1.092,26 €</b>	<b>1.077,62 €</b>

#### • Turismo: iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

	2019	2020	2021	2022
Contatti annui sito "romagnadeste.it"	704.932	18.031	79.382	64.676
Presenze turistiche sul territorio dell'Unione nell'anno (n.)	94.000	0	N/D	46.469
Progetti di valorizzazione dell'offerta turistica realizzati (n.)	2	3	6	2
Copie materiale di promozione distribuite (n.)	166.000	25.303	N/D	25.000

#### • Attività amministrativa: atti protocollati per Ente

Ente	2019	2020	2021	2022	2023
Unione	79.590	73.861	92.418	95.240	107.565
<b>TOTALE UNIONE</b>	<b>189.891</b>	<b>178.249</b>	<b>196.992</b>	<b>205.019</b>	<b>223.748</b>

#### • Polizia Locale: ore per attività esterne sul territorio, contravvenzioni

##### Polizia Locale: ore per tipo di attività (totale Unione)

Attività	2019	2020	2021	2022	2023
Ore Interne	n.d.	n.d.	41.882	38.733	29.548
Ore Esterne	n.d.	n.d.	65.521	71.336	82.759
<b>TOTALE ORE</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>107.403</b>	<b>110.069</b>	<b>112.307</b>

##### Polizia Locale: ore per attività esterne sul territorio

Comune	Attività esterne	2019	2020	2021	2022	2023
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Accertamenti Anagrafici			3.508	3.575	4.216
	Ambiente			939	1.492	2499
	Controllo territorio/soste			29546	34131	36906
	Controllo varchi			2617	3217	4639
	Infortunistica			6001	5647	5596
	Notifiche			2911	2869	3536
	Polizia Commerciale			4384	3995	4094
	Polizia Edilizia			1416	1249	1091
	Polizia Giudiziaria			463	983	454
	Posto di controllo/Pronto Intervento			4661	4797	9831

	Rappresentanza e manifestazioni			755	904	967
	Servizio Scuole			3928	3798	3555
	Telelaser/Targa System/Box			2934	2555	2627
	Viabilita'			1551	2117	2741
<b>TOTALE</b>				<b>65.621</b>	<b>71.336</b>	<b>82.759</b>

### Polizia Locale: contravvenzioni, importo accertato e riscosso per territorio

Comune		2019	2020	2021	2022	2023
<b>TOTALE UNIONE</b>	<b>Contravvenzioni (n.)</b>	<b>18.371</b>	<b>19.058</b>	<b>41.321</b>	<b>48.448</b>	<b>47.689</b>
	<b>Accertato (€)</b>	<b>2.266.314,03</b> €	<b>2.403.343,40</b> €	<b>4.448.380,87</b> €	<b>5.534.511,51</b> €	<b>5.750.452,00</b> €
	<b>Riscosso (€)</b>	<b>1.420.874,57</b> €	<i>n.d.</i>	<b>2.869.022,38</b> €	<b>3.166.365,44</b> €	<b>2.957.570,97</b> €

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015: *In sede di predisposizione del DUP e del PIAO, gli obiettivi definiti per l'annualità di riferimento vengono collegati con effetto "a cascata" agli indirizzi politici (Linee di mandato, Indirizzi strategici), ma anche con la struttura organizzativa. Con la rilevazione annuale del grado di raggiungimento dei singoli obiettivi operativi, si riesce così a ricostruire nell'arco del periodo di mandato la percentuale complessiva di raggiungimento delle singole linee di mandato. Il tutto è sintetizzato in elaborazioni aggiornate annualmente e a disposizione della struttura interna (organi politici e dirigenza). I report per singoli obiettivi sono disponibili anche on line su Amministrazione trasparente.*

#### Percentuale di realizzazione programmi

Comune	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Unione	96,44%	96,84%	98,01%	98,83%	99,17%	<b>97,86%</b>

#### Percentuale di raggiungimento delle singole Linee di Mandato

Comune	Linea di Mandato	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	ATTRATTIVITÀ	96,39%	94,41%	99,75%	98,86%	98,52%	<b>97,59%</b>
	INNOVAZIONE	96,69%	97,91%	97,53%	97,63%	99,20%	<b>97,79%</b>
	SOSTENIBILITÀ	96,25%	98,28%	96,72%	100,00%	99,82%	<b>98,21%</b>

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

I Comuni della Bassa Romagna hanno conferito all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna la funzione personale e organizzazione con atto rep. n.3 del 31/5/2008.

Con delibera di Giunta dell'Unione n. 74 del 21.7.2011 ( successivamente modificato con delibere n. 85 del 21/06/2012, n. 6 del 24/01/2013, n. 215 del 19/12/2013, n. 80 del 24.4.2014, n.159 del 25.09.2014, n.212 del 12.11.2015, n.153 del 21.07.2016, n. 142 del 22.10.2020 e n. 141 del

10/11/2022) è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Unione e dei Comuni aderenti

La metodologia adottata prevede la misurazione di due dimensioni della valutazione:

a) **Performance organizzativa:** La misurazione sarà orientata alla verifica dell'allineamento delle politiche, dei programmi e dei piani operativi rispetto alle esigenze espresse dai cittadini. Essenziale la realizzazione attraverso un software in cui saranno collegati in un sistema ad albero gli obiettivi delle linee di mandato, i programmi del DUP, i progetti e i singoli piani operativi relativi agli obiettivi straordinari. Rispetto all'attività ordinaria invece saranno individuati indicatori di output, di processo e di outcome delle attività a maggior impatto sui cittadini.

b) **Performance individuale:** se fino ad oggi la valutazione individuale è stata effettuata sulla posizione e sulla prestazione, oggi la necessità di valutare la performance individuale ci costringe ad allargare il focus.

➤ **La misurazione viene effettuata sulla base dei seguenti principi fondamentali :**

**1) La valutazione rappresenta uno strumento per far crescere le “competenze delle persone,** cioè uno strumento volto a formare e a rendere consapevoli i valutati delle proprie conoscenze, capacità e comportamenti in ambito lavorativo, deve cioè misurare ciò che una persona dimostra di saper fare in relazione ad un determinato compito o attività in un determinato ambito disciplinare o professionale.

In quest'ottica il sistema di misurazione della performance unico per l'Unione e gli enti aderenti si focalizza su due ambiti:

- sui risultati, attraverso l'attribuzione di obiettivi secondo logiche di performance management: gli obiettivi devono essere specifici e misurabili;
- sulle capacità/competenze delle persone per farle crescere: la valutazione deve essere orientata allo sviluppo delle persone.

**2) Integrazione e semplificazione degli strumenti esistenti: il nostro ciclo della Performance.**

Un primo obiettivo del nostro Sistema è il miglioramento della capacità di programmazione e di verifica: in quest'ottica è indispensabile integrare e semplificare gli strumenti esistenti, programma di mandato, documento unico di programmazione e relativi allegati, bilancio di previsione pluriennale, piano esecutivo di gestione, piano della performance.

**3) Distinzione fra obiettivi strategici e di gestione: l'impatto delle politiche pubbliche**

L'esigenza di gestire più efficacemente le risorse e i processi organizzativi, la necessità di dare evidenza alle finalità definite dagli organi di governo (Consiglio e Giunta), le esigenze di un sistema di governo “federato”, impongono l'individuazione di obiettivi strategici di medio/lungo periodo, definiti nel Piano Strategico/Programma di mandato, da cui derivano le strategie di orizzonte quinquennale e le linee operative di orizzonte triennale approvate con il DUP.

Gli obiettivi strategici o operativi che si connotano per l'elevata rilevanza rispetto ai bisogni dei cittadini e del territorio, rientrano nella Sez. 2 “Valore Pubblico, performance e anticorruzione” del PIAO ( Piano Integrato Attività e Organizzazione).

**4) La differenziazione**

Il D.Lgs. 150/09, come modificato dal D.Lgs. 74/17, prevede che competa al CCNL l'individuazione di criteri idonei a garantire la traduzione della differenziazione dei giudizi in un'effettiva

diversificazione dei trattamenti economici premiali. Il Sistema prevede la differenziazione fra persone e gruppi di persone, intesa come riconoscimento al merito e all'apporto individuale e collettivo al raggiungimento degli obiettivi. Prevede, in una prospettiva di implementazione progressiva, indicazioni per favorire il miglioramento dell'attività di ogni collaboratore, in modo da rendere la differenziazione equa, per essere un effettivo strumento di miglioramento.

**La valutazione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa oggi "Elevata Qualificazione" (ai sensi dell'art. 16 del ccnl del 16.11.2022) e dei dirigenti, viene effettuata sulla base della seguente procedura**

*10.2 Regolamento per la valutazione della performance individuale e l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti del Comune di Lugo e dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna*

## **ART. 1**

### **Determinazione fondi per le indennità di posizione e della retribuzione di risultato**

1. La Giunta dell'Unione, sentito il Segretario Generale del Comune di Lugo (per i dirigenti di quell'ente), su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione/Nucleo di Valutazione (OIV/NdV), nel rispetto dei criteri fissati dal CCNL, dal contratto decentrato integrativo e nei singoli contratti individuali di lavoro, individua le posizioni dirigenziali e fissa annualmente gli importi attribuibili alle posizioni secondo il sistema di pesatura approvato con il presente atto.

2. La Giunta istituisce nel bilancio di ciascun ente due distinti fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato spettante ai dirigenti assunti a tempo indeterminato ed a tempo determinato. Il fondo di ciascun ente per i dirigenti a tempo determinato è costituito tenendo conto di quanto stabilito dai singoli contratti individuali di lavoro, in particolare nel caso siano presenti dirigenti con contratto di lavoro di diritto privato.

3. Il fondo di ciascun ente per i dirigenti a tempo indeterminato è ripartito in rapporto al peso delle strutture dirigenziali sulle quali è assegnato un incarico. Quello per i dirigenti a tempo determinato, comprendente sia incaricati con contratto di diritto pubblico, sia incaricati con contratto di diritto privato è ripartito, per i primi, in proporzione alla pesatura della struttura diretta e all'eventuale indennità aggiuntiva fissata dalla Giunta, mentre per i secondi, tenuto conto di quanto fissato nel contratto individuale di lavoro.

## **ART. 2**

### **Verifica dei risultati di gestione**

1. A questo fine si utilizza il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa.

## **ART. 3**

### **Procedura per la valutazione della performance individuale e l'attribuzione dell'indennità di risultato**

1. Per ciascun ente la Giunta stabilisce ogni anno a preventivo l'importo della retribuzione di risultato da assegnare a ciascun dirigente nel limite massimo di € 15.000,00 per i dirigenti di Area e di € 10.000,00 per gli altri dirigenti. A detti importi si aggiungono le somme derivanti dall'applicazione del successivo comma 7, le economie risultanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione e gli incentivi previsti da norme di legge. L'entità della retribuzione di risultato di

ciascun dirigente tiene conto della rilevanza per l'Ente degli obiettivi individuati nel piano della performance dell'anno.

2. I due fondi destinati all'incentivazione di risultato dei dirigenti a tempo indeterminato e determinato sono costituiti preventivo con i valori a fissati dalla Giunta ai sensi del comma 1.

3. L'assegnazione dei punteggi nella scheda avviene nel rispetto della seguente procedura:

- L'OIV/NdV, vista la proposta di scheda redatta dai dirigenti di area per quelli di settore e del Direttore Generale/Segretario Generale per quelli di Area, compila per ciascun dirigente, a titolo di proposta, la scheda di valutazione allegata;
- le schede contenenti le valutazioni vengono trasmesse ai dirigenti interessati, assegnando un termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento per avanzare osservazioni o controdeduzioni;
- I dirigenti possono inviare controdeduzioni scritte, oppure chiedere di essere ascoltati dal Presidente/Sindaco e dal Presidente dell'OIV/NdV;
- il Presidente/Sindaco con proprio decreto, sentita informalmente la Giunta, prende atto delle proposte di valutazione dell'OIV/NdV e delle eventuali osservazioni o controdeduzioni avanzate dai dirigenti e assegna in via definitiva a ciascun dirigente il punteggio finale per l'anno di riferimento.

4. L'importo dell'indennità viene percentualizzato in relazione all'effettiva presenza. Non si detraggono le assenze per ferie e recuperi di ore fatte in più.

5. A consuntivo ciascun importo viene rideterminato a seconda della valutazione formulata dall'OIV/NdV ed approvata dal Presidente/Sindaco, dopo le eventuali osservazioni o controdeduzioni dei dirigenti interessati. L'importo è rideterminato come segue. Il punteggio va da 0 a 100. Per valutazioni inferiori a 20 punti non si eroga la retribuzione di risultato; da 20 a 40 si eroga il 40% della retribuzione, da > 40 a 60 punti si eroga il 60% della retribuzione; da > 60 a 80 punti si eroga l'80% dell'indennità; da > 80 punti si eroga il 100% della retribuzione.

6. Le economie realizzate che danno titolo all'erogazione di un'indennità inferiore a quella massima, vengono raccolte in un unico budget che è ridistribuito ai dirigenti proporzionalmente al voto ottenuto, rapportato all'effettiva presenza contrattualmente dovuta.

6-bis. Quando in un ente il numero dei dirigenti non supera l'unità, le economie realizzate a seguito della valutazione non collocata nella prima fascia o per eventuali assenze costituiscono economie di bilancio.

7. All'importo risultante dalla sommatoria degli importi calcolati secondo quanto indicato al comma 5, si aggiungono le eventuali somme risultanti dall'applicazione dell'art. 20, commi 4 e 5 del CCNL della dirigenza del 22/2/2010.

➤

➤ *10.3 Regolamento per la valutazione della performance individuale e l'erogazione del premio di risultato agli incaricati sulle posizioni organizzative e alle alte professionalità dei comuni della Bassa Romagna e dell'Unione*

#### **ART. 1**

#### **Procedura per la valutazione della performance individuale e per l'erogazione del premio di risultato**

All'indennità di posizione si aggiunge il premio di risultato, nei limiti fissati dalla Giunta dell'Unione annualmente tra gli importi minimi e massimi previsti dal contratto nazionale di lavoro, secondo la procedura descritta nell'apposito regolamento. Tale indennità si eroga in un'unica soluzione, su proposta dell'OIV/NdV, vista la proposta di scheda redatta dal dirigente superiore gerarchico, sulla base dei seguenti criteri descritti nella scheda allegata.

La valutazione si fa di norma nel mese di gennaio dell'anno successivo, osservando la seguente procedura:

- a) l'OIV/NdV, a seguito del processo valutativo dei responsabili di struttura, compila, vista la proposta di scheda redatta dal dirigente superiore gerarchico, a titolo di proposta, le schede di valutazione utilizzando la scheda allegata. Nei comuni dove non è prevista la dirigenza, la proposta di valutazione degli incaricati di posizione organizzativa e delle alte professionalità è redatta dal Segretario Generale, il quale esprime un parere anche sulla valutazione delle posizioni organizzative già dipendenti del comune e trasferite all'Unione, ma che operano negli uffici dell'ente;
- b) le schede contenenti le valutazioni vengono trasmesse a ciascun responsabile di struttura interessato, assegnando un termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento per avanzare osservazioni o controdeduzioni;
- c) il Direttore Generale/Segretario Generale svolge un colloquio con i ricorrenti entro i successivi 10 giorni e decide sull'accoglimento o meno del ricorso. Nel caso in cui il valutatore proponente sia il Direttore Generale/Segretario Generale, il ricorso è indirizzato al Presidente/Sindaco, il quale adotta il provvedimento finale;
- d) il Direttore Generale/Segretario Generale (negli enti con Dirigenza) o il Sindaco (negli enti senza Dirigenza), adotta il provvedimento finale e lo comunica al Servizio Sviluppo del personale; In caso di ricorsi, la figura che adotta il provvedimento finale è indicata al precedente punto c);
- e) il Servizio Sviluppo del Personale definisce gli importi individuali dell'indennità di risultato e li liquida.

3. L'importo complessivo spettante a ciascun incaricato al termine delle operazioni di cui ai precedenti commi viene percentualizzato in relazione all'effettiva presenza. Non si detraggono le assenze per ferie e recuperi di ore fatte in più.
4. Ai fini del riparto delle risorse, il punteggio della scheda è suddiviso nelle seguenti fasce, cui corrisponde una determinata percentuale dell'indennità di risultato. Il punteggio va da 0 a 100. Per valutazioni inferiori a 20 punti non si eroga la retribuzione di risultato; da 20 a 40 si eroga il 40% della retribuzione, da > 40 a 60 punti si eroga il 60% della retribuzione; da > 60 a 80 punti si eroga l'80% dell'indennità; da > 80 punti si eroga il 100% della retribuzione.
5. Le economie conseguenti all'erogazione di un'indennità inferiore a quella massima, vengono raccolte in un unico budget che è redistribuito agli incaricati di posizione organizzativa proporzionalmente al voto ottenuto, rapportato all'effettiva presenza contrattualmente dovuta. Nei comuni l'importo dell'indennità di risultato finale, comprensivo del riparto delle economie, non può eccedere il 25% dell'importo dell'indennità di posizione di ciascun incaricato. Nell'Unione e per gli incarichi conferiti nei comuni su gestioni associate detto importo non può superare il 30% del valore dell'indennità di posizione. Detti valori costituiscono un limite insuperabile anche nel caso della liquidazione di quote di indennità di risultato per supplenze di incaricati assenti. Gli importi eccedenti i suddetti limiti costituiscono

economie di bilancio.

6. Quando in un ente il numero degli incaricati di posizione organizzativa non supera l'unità, le economie realizzate a seguito della valutazione non collocata nella prima fascia o per eventuali assenze costituiscono economie di bilancio.

## ART. 2

### Disposizioni applicabili agli incaricati di posizione organizzativa e delle alte professionalità comandati all'ente

La valutazione degli incaricati di posizione organizzativa e delle alte professionalità comandati presso l'ente per un periodo di tempo ridotto, e comunque fino al 50% sarà fatta dall'OIV/NdV dell'ente di appartenenza. Tuttavia l'OIV/NdV dell'ente da cui dipende prima di fare la valutazione dovrà acquisire il parere del Direttore Generale/Segretario Generale/Dirigente superiore gerarchico dell'ente presso il quale il funzionario presta la parte residua del tempo di lavoro. La proposta di valutazione espressa dall'OIV tiene conto di quella espressa con il parere del superiore gerarchico dell'ente dove è comandato in misura pari alla percentuale del comando.

Per gli incaricati di posizione organizzativa e le alte professionalità che si trovano in posizione di comando presso l'ente in una quota di tempo superiore al 50%, la valutazione sarà fatta dall'OIV/NdV dell'ente utilizzatore, acquisendo il parere del Direttore Generale/Segretario Generale/Dirigente superiore gerarchico dell'ente da cui dipende il funzionario. La valutazione sarà espressa utilizzando la scheda dell'ente utilizzatore.

Tuttavia, poiché le risorse per retribuire gli incaricati di posizione organizzativa e le alte professionalità sono nel bilancio dell'ente da cui dipendono le procedure ed i tempi da osservarsi per i pagamenti saranno quelle dell'ente nel cui organico è inserito il funzionario.

I ricorsi contro la valutazione vanno indirizzati al Direttore Generale nel caso dell'Unione.

CATEGORIA	VALUT. INDIVIDUALE / MEDIA	VALUT. MINIMA	VALUT. MAX	SCARTO QUADRATICO MEDIO	RICORSI	% RICORSI
Dipendenti Area Operatori Media	68,05	61,40	73,75	6,23	0	0%
Dipendenti Area Operatori Esperti Media	80,87	71,00	90,00	4,67	0	0%
Dipendenti Area Istruttori Media	81,17	64,00	95,00	6,20	0	0%
<i>Dipendenti Area operatori/Operatori Esperti/Istruttori Media</i>	<i>80,98</i>	<i>61,40</i>	<i>95,00</i>	<i>6,25</i>	<i>0</i>	<i>0%</i>
Dipendenti Area dei Funzionari Media	84,29	70,00	95,00	5,50	2	3%
Responsabili Presidi Territoriali Polizia Locale Media	89,75	83,80	94,52	3,54	1	17%
Dirigenti T.I./T.D. Media	91,98	89,00	94,65	1,89	0	0%
Incaricati di Elevata Qualificazione Media	91,53	86,00	96,68	2,85	0	0%
<b>Media complessiva di Ente</b>	<b>83,12</b>					
<b>Totali di Ente</b>		<b>61,40</b>	<b>96,68</b>	<b>6,75</b>	<b>3</b>	
<b>Totali dipendenti valutati Ente</b>	<b>361</b>	<b>% ricorsi sul totale valutati</b>			<b>0,83%</b>	

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il controllo sulle società partecipare è effettuato dalla direzione generale dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna con il supporto dei servizi finanziari, presso i quali vi è una struttura dedicata.

In sede di predisposizione del documento unico di programmazione vengono assegnati alle società controllate specifici obiettivi gestionali e viene effettuata un'analisi dell'andamento economico finanziario e gestionale per tutti gli enti partecipati.

Il controllo è:

- H) preventivo, tramite l'analisi degli eventuali documenti di programmazione predisposti dalle società (budget, piani industriali...);
- I) concomitante, attraverso l'esame di eventuali criticità di carattere economico finanziario o gestionale;
- J) conseguente con il riscontro degli andamenti di cui ai bilanci approvati, e la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Annualmente l'ente procede, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs 175/2016, alla valutazione degli eventuali interventi di razionalizzazione delle società partecipate.

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
Fondo Pluriennale vincolato parte entrata	1.093.796,50	726.165,14	754.936,16	2.025.091,43	1.709.086,12	56%
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva perequativa	-	-	-	-	-	0%
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	33.848.662,18	40.075.071,30	39.264.832,35	35.161.147,80	41.992.250,93	24%
Titolo 3 Entrate extratributarie	9.325.781,65	6.471.493,00	10.599.717,68	11.154.682,23	11.274.059,67	21%
Titolo 4 Entrate in conto Capitale	393.212,91	336.043,66	670.648,49	1.362.147,87	1.681.519,00	328%
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	-	-	-	-	-100%
Titolo 6 Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	0%
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere	-	-	-	-	-	0%
<b>TOTALE</b>	<b>44.761.453,24</b>	<b>47.608.773,10</b>	<b>51.290.134,68</b>	<b>49.703.069,33</b>	<b>56.656.915,72</b>	<b>27%</b>

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
	Titolo 1 Spese Correnti	44.389.551,95	38.957.823,89	49.548.897,18	48.108.602,31	
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.175.503,59	928.125,64	686.950,58	1.554.395,89	1.206.392,46	3%
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	100.000,00	-	-	-	-	-100%
Titolo 4 Rimborso di prestiti	25.684,27	31.819,60	32.500,00	32.721,42	33.182,25	29%
Titolo 5 Chiusura anticipazione ricevuta da istituto tesoriere	-	-	-	-	-	0%
<b>TOTALE</b>	<b>45.690.739,81</b>	<b>39.917.769,13</b>	<b>50.268.347,76</b>	<b>49.695.719,62</b>	<b>55.638.500,69</b>	<b>22%</b>
Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa	726.165,14	754.936,16	2.025.091,43	1.709.086,12	1.413.252,45	95%
<b>TOTALE</b>	<b>46.416.904,95</b>	<b>40.672.705,29</b>	<b>52.293.439,19</b>	<b>51.404.805,74</b>	<b>57.051.753,14</b>	<b>23%</b>

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente entrata	661.086,52	726.165,14	754.936,16	1.956.980,78	1.640.391,48
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	<b>43.174.443,83</b>	<b>46.546.564,30</b>	<b>49.864.550,03</b>	<b>46.315.830,03</b>	<b>53.266.310,60</b>
Spese titolo I	44.389.551,95	38.957.823,89	49.548.897,18	48.108.602,31	54.398.925,98
Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa corrente	726.165,14	754.936,16	1.956.980,78	1.640.391,48	828.335,90
Rimborso prestiti parte del titolo IV	25.684,27	31.819,60	32.500,00	32.721,42	33.182,25
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-1.305.871,01</b>	<b>7.528.149,79</b>	<b>- 918.891,77</b>	<b>- 1.508.904,40</b>	<b>- 353.742,05</b>
<b>Utilizzo di avanzo d'amministrazione di parte corrente</b>	<b>3.748.030,25</b>	<b>1.519.731,73</b>	<b>9.878.205,92</b>	<b>7.525.034,83</b>	<b>6.794.071,09</b>
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti				-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento (-)	579.841,40	426.715,33	65.270,00	-	-
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>1.862.317,84</b>	<b>8.621.166,19</b>	<b>8.894.044,15</b>	<b>6.016.130,43</b>	<b>6.440.329,04</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio d'esercizio	1.247,24	1.016.252,00	469.340,62	294.537,52	660.305,60
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	1.018.738,36	5.901.500,59	5.683.790,27	5.166.357,76	5.093.906,37
<b>Equilibrio d bilancio i parte corrente</b>	<b>842.332,24</b>	<b>1.703.413,60</b>	<b>2.740.913,26</b>	<b>555.235,15</b>	<b>686.117,07</b>
Variazione di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	-	863.387,93	- 615.720,79	- 330.958,87	- 141.156,42
<b>Equilibrio complessivo di parte corrente</b>	<b>842.332,24</b>	<b>840.025,67</b>	<b>3.356.634,05</b>	<b>886.194,02</b>	<b>827.273,49</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale entrata	432.709,98	-	-	68.110,65	68.694,64
Entrate titolo IV + V (**)	493.212,91	336.043,66	670.648,49	1.362.147,87	1.681.519,00
Entrate titolo VI	-	-	-	-	-
<b>Totale titoli (IV+V+ VI)</b>	<b>925.922,89</b>	<b>336.043,66</b>	<b>670.648,49</b>	<b>1.430.258,52</b>	<b>1.750.213,64</b>
Spese titolo II	1.175.503,59	928.125,64	686.950,58	1.554.395,89	1.206.392,46
Spese Titolo III	100.000,00	-	-	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa investimento	-	-	68.110,65	68.694,64	584.916,55
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>1.275.503,59</b>	<b>928.125,64</b>	<b>755.061,23</b>	<b>1.623.090,53</b>	<b>1.791.309,01</b>
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-349.580,70</b>	<b>-592.081,98</b>	<b>-84.412,74</b>	<b>-192.832,01</b>	<b>-41.095,37</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	579.841,40	426.715,33	65.270,00	-	-
<b>Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	310.365,82	182.469,96	153.454,71	190.005,59	124.242,78
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>540.626,52</b>	<b>17.103,31</b>	<b>134.311,97</b>	<b>-2.826,42</b>	<b>83.147,41</b>
Risorse accantonate di parte capitale stanziata nel bilancio d'esercizio	-	-	-	-	-
Risorse vincolate di parte capitale nel bilancio	-	-	41.207,32	-	87.567,38
<b>Equilibrio di bilancio parte capitale</b>	<b>540.626,52</b>	<b>17.103,31</b>	<b>93.104,65</b>	<b>-2.826,42</b>	<b>-4.419,97</b>
Vairazione accantonamenti in c/capitale in sede di rendiconto	-	-	-	-	-
<b>Equilibrio complessivo di parte capitale</b>	<b>540.626,52</b>	<b>17.103,31</b>	<b>93.104,65</b>	<b>-2.826,42</b>	<b>-4.419,97</b>
<b>Risultato di competenza W1</b>	<b>2.402.944,36</b>	<b>8.638.269,50</b>	<b>9.028.356,12</b>	<b>6.013.304,01</b>	<b>6.523.476,45</b>
<b>W2 Equilibri di bilancio</b>	<b>1.382.958,76</b>	<b>1.720.516,91</b>	<b>2.834.017,91</b>	<b>552.408,73</b>	<b>681.697,10</b>
<b>W3 Equilibrio complessivo</b>	<b>1.382.958,76</b>	<b>857.128,98</b>	<b>3.449.738,70</b>	<b>883.367,60</b>	<b>822.853,52</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. (per ogni anno di mandato)

2019		
Riscossioni Competenza	(+)	43.892.945,15
Pagamenti Competenza	(-)	45.436.645,48
Differenza	(+/-)	- 1.543.700,33
Residui attivi Competenza	(+)	6.850.677,54
Residui passivi Competenza	(-)	7.330.240,28
Differenza	(+/-)	- 479.562,74
Fpv parte Entrata	(+)	1.093.796,50
Fpv parte spesa	(-)	726.165,14
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 1.655.631,71

2020

Riscossioni Competenza	(+)	37.588.401,50
Pagamenti Competenza	(-)	35.453.353,88
Differenza	(+/-)	2.135.047,62
Residui attivi Competenza	(+)	16.625.082,02
Residui passivi Competenza	(-)	11.795.290,81
Differenza	(+/-)	4.829.791,21
Fpv parte Entrata	(+)	726.165,14
Fpv parte spesa	(-)	754.936,16
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	6.936.067,81

2021

Riscossioni Competenza	(+)	47.446.827,90
Pagamenti Competenza	(-)	45.931.007,42
Differenza	(+/-)	1.515.820,48
Residui attivi Competenza	(+)	12.033.656,70
Residui passivi Competenza	(-)	13.282.626,42
Differenza	(+/-)	1.248.969,72
Fpv parte Entrata	(+)	754.936,16
Fpv parte spesa	(-)	2.025.091,43
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.003.304,51

2022

Riscossioni Competenza	(+)	45.641.073,47
Pagamenti Competenza	(-)	46.615.972,68
Differenza	(+/-)	974.899,21
Residui attivi Competenza	(+)	9.810.739,13
Residui passivi Competenza	(-)	10.853.611,64
Differenza	(+/-)	1.042.872,51
Fpv parte Entrata	(+)	2.025.091,43
Fpv parte spesa	(-)	1.709.086,12
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.701.766,41

2023

Riscossioni Competenza	(+)	46.984.818,13
Pagamenti Competenza	(-)	50.121.839,15
Differenza	(+/-)	3.137.021,02
Residui attivi Competenza	(+)	14.477.976,45
Residui passivi Competenza	(-)	12.031.626,52
Differenza	(+/-)	2.446.349,93
Fpv parte Entrata	(+)	1.709.086,12
Fpv parte spesa	(-)	1.413.252,45



2019								
Residui attivi primo anno di mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva perequativa					-	-	-	-
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	4.426.443,59	4.341.035,13	281.009,58	156.035,94	4.551.417,23	210.382,10	3.305.896,43	3.516.278,53
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.256.647,70	2.628.599,94	58.441,70	228.453,52	3.086.635,88	458.035,94	2.539.002,56	2.997.038,50
Titolo 4 Entrate in conto Capitale	463.146,51	156.508,52		242.228,51	220.918,00	64.409,48	263.201,72	327.611,20
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie					-	-	100.000,00	100.000,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	510.000,00	410.000,00			510.000,00	100.000,00	-	100.000,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere					-	-	-	-
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	358.238,70	6.711,06		343.737,68	14.501,02	7.789,96	642.576,83	650.366,79
	<b>9.014.476,50</b>	<b>7.542.854,65</b>	<b>339.451,28</b>	<b>970.455,65</b>	<b>8.383.472,13</b>	<b>840.617,48</b>	<b>6.850.677,54</b>	<b>7.691.295,02</b>

**Ultimo anno del mandato.**

2023								
Residui attivi ultimo anno di mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva perequativa	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	7.155.581,28	6.827.347,53	43.283,90	78.954,11	7.119.911,07	292.563,54	10.244.343,60	10.536.907,14
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.253.227,05	2.373.134,02	31.756,62	12.611,41	3.272.372,26	899.238,24	3.233.000,20	4.132.238,44
Titolo 4 Entrate in conto Capitale	459.609,74	393.064,84	-	5.469,44	454.140,30	61.075,46	989.413,55	1.050.489,01
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	-	-	-	100.000,00	100.000,00	-	100.000,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	188.962,35	49.636,12	-	121.925,67	67.036,68	17.400,56	11.219,10	28.619,66
	<b>11.157.380,42</b>	<b>9.643.182,51</b>	<b>75.040,52</b>	<b>218.960,63</b>	<b>11.013.460,31</b>	<b>1.370.277,80</b>	<b>14.477.976,45</b>	<b>15.848.254,25</b>

**Primo anno del mandato**

2019								
Residui passivi primo anno di mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese Correnti	7.628.528,41	6.943.353,29		626.572,73	7.001.955,68	58.602,39	5.612.766,08	5.671.368,47
Titolo 2 Spese in conto capitale	593.426,16	544.008,67		36.683,20	556.742,96	12.734,29	652.859,39	665.593,68
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-					100.000,00	100.000,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	-	-					-	-
Titolo 5 Chiusura anticipazione ricevuta da istituto tesoriere	-	-					-	-
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	663.981,54	311.740,67		342.220,19	321.761,35	10.020,68	964.614,81	974.635,49
	<b>8.885.936,11</b>	<b>7.799.102,63</b>	<b>-</b>	<b>1.005.476,12</b>	<b>7.880.459,99</b>	<b>81.357,36</b>	<b>7.330.240,28</b>	<b>7.411.597,64</b>

**Ultimo anno del mandato.**

2023								
Residui passivi ultimo anno di mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese Correnti	9.314.278,84	8.689.678,46		434.149,34	8.880.129,50	190.451,04	10.782.571,38	10.973.022,42
Titolo 2 Spese in conto capitale	564.446,55	446.572,52		19.479,72	544.966,83	98.394,31	962.813,12	1.061.207,43
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie								
Titolo 4 Rimborso di prestiti								
Titolo 5 Chiusura anticipazione ricevuta da istituto tesoriere								
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	1.369.361,73	1.227.573,02		127.184,96	1.242.176,77	14.603,75	286.242,02	300.845,77
	<b>11.248.087,12</b>	<b>10.363.824,00</b>	<b>-</b>	<b>580.814,02</b>	<b>10.667.273,10</b>	<b>303.449,10</b>	<b>12.031.626,52</b>	<b>12.335.075,62</b>

**4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.**

Residui attivi al 31.12.2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	2.396,25	46.234,80	17.718,43	72.999,64	153.214,42	10.244.343,60	10.536.907,14
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	290.016,74	188.127,77	37.578,13	69.625,70	313.889,90	3.233.000,20	4.132.238,44
<b>Totale</b>	<b>292.412,99</b>	<b>234.362,57</b>	<b>55.296,56</b>	<b>142.625,34</b>	<b>467.104,32</b>	<b>13.477.343,80</b>	<b>14.669.145,58</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>							
TITOLO 4 ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE				11.624,16	49.451,30	989.413,55	1.050.489,01

TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		100.000,00					100.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI							-
<b>Totale</b>		- 100.000,00	-	11.624,16	49.451,30	989.413,55	1.150.489,01
Titolo 9 ENTRATE SERVIZI PER CONTO DI TERZI	195,81	17.204,75				11.219,10	28.619,66
<b>TOTALE GEENRALE</b>	<b>292.608,80</b>	<b>351.567,32</b>	<b>55.296,56</b>	<b>154.249,50</b>	<b>516.555,62</b>	<b>14.477.976,45</b>	<b>15.848.254,25</b>

Residui passivi al 31.12.2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 SPESE CORRENTI	-	6.534,16	4.068,75	39.205,65	140.642,48	10.782.571,38	10.973.022,42
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	-	44.570,31			53.824,00	962.813,12	1.061.207,43
TITOLO 3 SPSE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI		9.368,37	162,00	1.250,00	3.823,38	286.242,02	300.845,77
<b>TOTALE GEENRALE</b>	<b>-</b>	<b>60.472,84</b>	<b>4.230,75</b>	<b>40.455,65</b>	<b>198.289,86</b>	<b>12.031.626,52</b>	<b>12.335.075,62</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	32,14%	44,89%	30,53%	29,16%	36,65%

#### 5. EX Patto di Stabilità interno – Saldi di Finanza pubblica.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2019	2020	2021	2022	2023
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente ha rispettato le norme in materia di concorso dei comuni agli obiettivi di finanza pubblica come disciplinati dall'art.1 commi 819 – 826 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145) per gli anni del periodo del mandato 2019-2023.

Con la Circolare 9 marzo 2020, n. 5, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della

legge 24 dicembre 2012, n. 2431 . La Circolare 15 marzo 2021, n. 8, ha precisato, poi, che, a livello di comparto regionale e nazionale, deve essere conseguito il saldo non negativo di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 anche ai fini della legittima contrazione del debito, mentre, a livello di singoli enti, devono essere rispettati esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Per quanto attiene, poi, all'indebitamento degli enti territoriali, la richiamata Circolare n. 8/2021 ricorda che l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012 prevede, altresì, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Ciò premesso, anche quest'anno la Ragioneria Generale dello Stato (con circolare n 5 del 09/02/2024 prot 31463) – al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale – ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2023-2025 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati amministrazioni pubbliche) , riscontrando, negli anni 2024-2025, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2019 -2022 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati amministrazioni pubbliche)4 riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2024 e 2025, in base ai dati dei bilanci di previsione 2023-2025, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2024-2025

**In particolare però questi limiti non si applicano alle Unioni di Comuni**

## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. VI).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	430.380,33	398.560,73	366.293,51	333.572,09	300.389,84
Popolazione residente	101.976	101.500	101.367	101.537	101.931
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	4,22	3,93	3,61	3,29	2,95

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2019	2020	2021	2022	2023
--	------	------	------	------	------

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,03%
Interessi passivi	3.832,65	5.360,96	4.149,68	5.158,30	15.886,27

### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'ente non ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: Non avendo attivato strumenti di finanza derivata non vi sono flussi positivi e/o negativi di cassa, originati dai contratti di finanza derivata

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2018\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.027.800,67	Patrimonio netto	12.529.388,31
Immobilizzazioni materiali	5.295.301,01	Fondo Rischi e oneri	167.200,00
Immobilizzazioni finanziarie	206.805,76		
rimanenze	-		
crediti	8.079.673,67	debiti	9.342.000,71
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	10.909.034,50		
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	3.480.026,59
<b>totale</b>	<b>25.518.615,61</b>	<b>totale</b>	<b>25.518.615,61</b>

Anno 2023

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	374.545,13	Patrimonio netto	13.100.393,44
Immobilizzazioni materiali	6.391.905,54	Fondo Rischi e oneri	801.547,35
Immobilizzazioni finanziarie	201.778,02		
rimanenze	-		
crediti	14.065.478,00	debiti	12.656.796,56
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	12.631.965,75		
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	7.106.935,09
<b>totale</b>	<b>33.665.672,44</b>	<b>totale</b>	<b>33.665.672,44</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

### 7.2. Conto economico in sintesi.

*Riportare ex quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo*

2018	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	42.516.804,19
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	42.080.000,90
quote di ammortamento d'esercizio	1.022.707,37
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	141.203,48
Proventi da partecipazioni	142.560,00
Altri proventi finanziari	2.766,75
Interessi passivi	4.123,27
Altri oneri finanziari	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-2.680,01
Rivalutazioni	4,75
Svalutazioni	€2.684,76
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	267.429,81
Proventi straordinari	445.739,47
Oneri straordinari	178.309,66
IMPOSTE	780.836,04
Risultato economico di esercizio	61.920,53

2023	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	52.562.832,11
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	53.833.334,83
quote di ammortamento d'esercizio	622.206,45
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-15.885,64
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	0,63
Interessi passivi	15.886,27
Altri oneri finanziari	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-5.029,07
Rivalutazioni	
Svalutazioni	€5.029,07
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	543.920,49
Proventi straordinari	826.948,38
Oneri straordinari	283.027,89
IMPOSTE	849.927,54
Risultato economico di esercizio	-1.597.424,48

**7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

*Ex Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo*

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2019	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2020	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2021	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2022	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2023
Sentenze esecutive	30.147,21	0	0	0	4.721,23
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0	0	0	0
Ricapitalizzazione	0	0	0	0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0	0	0	0
Acquisizione di Beni e Servizi	0	0	0	0	396.433,08
<b>Totale</b>	<b>30.147,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>401.154,31</b>

2023

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)* (aggregato Unione e Comuni)	21.583.624,31€	21.583.624,31€	21.583.624,31€	21.583.624,3€	21.583.624,31€
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	18.975.825,83 €	19.297.675,82 €	19.172.874,93 €	19.787.142,95 €	20.019.834,91 €
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti (aggregato Unione e Comuni)	15,59%	16,21%	14,61%	14,97%	14,45%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale* Abitanti (aggregato Unione e Comuni)	218,26	233,08	221,59	243,86	239,66

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> Dipendenti (aggregato Unione e Comuni)	184,74	179,96	184,64	180,03	175,74

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

La materia del ricorso alla flessibilità degli enti locali è disciplinata dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 e s.m.i.

Gli enti facenti parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con delibere di Giunta n. 4 del 10/01/2019, n. 2 del 09/01/2020, n. 79 del 28/05/2020, n. 15 del 04/02/2021, n. 8 del 27/01/2022, n. 178 del 22/12/2022 e n. 206 del 20/12/2023, hanno approvato i sottoelencati criteri per il ricorso alla flessibilità in caso di incapienza dei tetti dei singoli enti membri:

- A) il tetto della flessibilità dell'Unione e dei Comuni aderenti sarà gestito unitariamente, in analogia al tetto di spesa di personale;
- B) nel caso l'Unione abbia la necessità di ricorrere al lavoro flessibile e non abbia sufficiente disponibilità di tetto, può ottenere la disponibilità necessaria da un ente aderente che abbia disponibilità e che non necessiti di utilizzarla. L'accordo sarà formalizzato con indicazioni date dai Segretari degli enti al Servizio Sviluppo del Personale, che adotterà gli atti conseguenti.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 9, c. 28 del D.L. n. 78/2009)	655.127,72 €	632.307,72 €	645.807,72 €	630.807,72 €	590.807,72 €
<u>Spesa sostenuta</u>	637.127,56 €	329.000,58 €	551.419,77 €	611.962,16 €	377.640,16 €

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Fattispecie non applicabile

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

L'Ente ha rispettato i limiti contrattuali e di legge relativi al Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 (preconsuntivo)
Conto annuale – LEG428 – Limite 2016 macrocategoria	1.590.637,00 €	1.590.637,00 €	1.590.637,00 €	1.590.637,00 €	1.590.637,00 €

personale non dirigente					
<b>Costituzione Fondo</b>					
Fondo Posizioni Organizzative	366.716,00 €	380.833,00 €	377.833,33 €	377.833,33 €	397.833,33 €
a) Totale costituzione Fondo dipendenti – voci soggette al limite	1.143.780,28 €	1.140.662,55 €	1.143.662,55 €	1.143.662,55 €	1.123.662,55 €
Totale voci soggette al limite (PO + dipendenti)	1.510.496,28 €	1.521.495,55 €	1.521.495,88 €	1.521.495,88 €	1.521.495,88 €
Fondo lavoro straordinario	69.141,11 €	69.141,11 €	69.141,11 €	69.141,11 €	69.141,11 €
<b>Totale da confrontare con LEG428 – Conto Annuale</b>	<b>1.579.637,39 €</b>	<b>1.590.636,66 €</b>	<b>1.590.636,99 €</b>	<b>1.590.636,99 €</b>	<b>1.590.636,99 €</b>
b) Totale costituzione Fondo dipendenti – voci non soggette al limite	156.027,14 €	187.187,84 €	146.961,01 €	185.293,92 €	299.666,88 €
<b>c) Totale generale costituzione Fondo dipendenti – a) + b)</b>	<b>1.299.807,42 €</b>	<b>1.327.850,39 €</b>	<b>1.290.623,56 €</b>	<b>1.328.956,47 €</b>	<b>1.423.329,43 €</b>

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Unione dei Comuni consente di razionalizzare i servizi conferiti dai Comuni aderenti, come si evince dai *report* del controllo di gestione.

Si ricorda in particolare il caso costituito dalla seguente esternalizzazione. Con delibera n. 16 del 07/04/2014 l'organo esecutivo ha approvato le LINEE GUIDA PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO PER IL PERIODO DAL 1/09/2014 AL 31/08/2024 DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E FORNITURA PASTI PER IL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA, ANZIANI ASSISTITI E DIPENDENTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA E DEL COMUNE DI RUSSI/ SERVIZI AGGIUNTIVI E PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOCIO PRIVATO DELLA SOCIETA' "BASSA ROMAGNA CATERING", GESTORE DEL SUDETTO SERVIZIO ("GARA A DOPPIO OGGETTO").

A seguito dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica, con determina n. 775/2014, si è proceduto alla aggiudicazione definitiva dei seguenti servizi:

- refezione scolastica, (preparazione, consegna e gestione pasto per scuole dell'Infanzia, Asili Nido, Primaria e secondaria di 1° grado)
- preparazione e consegna pasti a domicilio a persone anziane, disabili o in condizioni di disagio sociale residenti nei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna,
- produzione e fornitura pasti dipendenti dell'Unione dei Comuni della bassa Romagna e dei Comuni aderenti all'Unione

#### **Refezione scolastica**

Il servizio viene espletato mediante:

- a) produzione dei pasti nei centri di produzione pasti di proprietà del Soggetto Gestore o messi a disposizione dall'Unione;
- b) trasporto dei pasti stessi fino alle sedi di consumo;
- c) fornitura della merenda nei servizi ove richiesto;
- d) in casi eccezionali, o su richiesta dell'Unione, fornitura dei cestini freddi in sostituzione del pasto;
- e) fornitura di derrate ( biscotti, latte, ecc) da utilizzare per le colazioni presso i nidi e scuole dell'infanzia;
- f) fornitura di derrate per la produzione dei pasti presso il nido di infanzia;
- g) distribuzione dei pasti e riassetto e pulizia dei locali mensa.

Corrispettivo di aggiudicazione:

- € 4,28 + Iva per il servizio di refezione scolastica con articolazione minima
- € 5,33/pasto + Iva per il servizio di refezione scolastica con articolazione completa compresa nello

stesso.

La procedura di riscossione e determinazione del costo a carico dell'utente è definito dall'Ente sulla base di apposito regolamento

### **Produzione e consegna pasti a domicilio a persone anziane**

Il servizio si articola di norma su sei giorni la settimana, ad esclusione della domenica e dei giorni festivi e con consegna del pasto doppio nella giornata prefestiva se richiesto dall'utente. Il numero annuo presunto dei pasti a domicilio è calcolato in 98.484 e potrà subire modifiche in aumento o in diminuzione corrispondenti alle variazioni subite nel numero degli iscritti al servizio, senza che per tale motivo, il soggetto gestore abbia a pretendere variazioni di prezzo sul costo unitario del pasto.

Il soggetto gestore è tenuto a fornire gratuitamente massimo numero 2.000 pasti solidali, su richiesta specifica del Settore Servizi Sociali in base a progetti personalizzati valutati in corso d'anno dal medesimo Servizio.

Corrispettivo di aggiudicazione: € 5,88/pasto + IVA che comprende sia la preparazione che la consegna del pasto presso il domicilio della persona.

La procedura di riscossione e determinazione del costo a carico dell'utente è definito dall'Ente sulla base di apposito regolamento.

### **Servizio di produzione e fornitura pasti dipendenti**

L'attività di produzione e fornitura per il servizio mensa dipendenti rientra tra le attività strumentali, per cui non è oggetto della rilevazione.

### **Servizi aggiuntivi**

Il Soggetto Gestore deve dare attuazione al Piano di educazione alimentare e al Piano delle azioni contro gli sprechi definiti dall'Unione sulla base di quanto proposto in sede di OFFERTA TECNICA. L'Unione, promuove l'attività di recupero e distribuzione di prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale. Il Soggetto Gestore deve collaborare, in qualità di donatore e OSA – Operatore del Settore Alimentare – con enti no profit impegnati nel recupero delle eccedenze alimentari della ristorazione collettiva e della produzione, per la loro redistribuzione ai soggetti in stato di indigenza.

### **Valore del servizio affidato**

L'importo complessivo (relativo all'intera durata dell'appalto pari a 10 anni dal 1/09/2014 al 31/08/2024) del servizio di produzione e fornitura pasti per il servizio mensa scolastica, anziani assistiti e dipendenti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Comune di Russi affidati a Bassa Romagna Catering SpA e' pari ad € 51.862.994,40.

### **Sistema di monitoraggio e controllo**

L'Unione, nell'attuazione dell'attività di controllo qualità posta in essere, di personale proprio. In particolare presso i centri di produzione pasti e le altre sedi di svolgimento del servizio è periodicamente presente, senza limitazioni di orario, un incaricato dell'Unione.

La facoltà di controllo dell'Unione è riferita a tutte le fasi del servizio (approvvigionamento, trasporto, conservazione, preparazione, lavorazione e confezionamento, trasporto alle sedi interessate, sporzionamento e distribuzione ai tavoli, riassetto e pulizia dei centri di produzione e refettori, ecc) al fine di garantire la somministrazione di un pasto corrispondente a tutti i requisiti igienico-sanitari, dietetici ed organolettici nonché la qualità delle prestazioni richieste dal contratto. Nell'attuare i controlli che ritiene più idonei alla verifica della qualità del servizio offerto, l'Unione tiene conto, inoltre, dell'esito dei controlli effettuati tramite Commissioni mensa e Comitati Genitori, indagini di customer satisfaction ecc. - come previsto dal contratto in essere. A seguito di ogni controllo viene redatta apposita scheda di rilevazione delle temperature alla consegna e alla distribuzione, il gradimento, lo stato di conservazione, la scadenza degli alimenti conservati, il rispetto della normativa HACCP, la provenienza e il tracciamento delle materie prime, ecc.

In considerazione della peculiarità del servizio e dell'esigenza di offrire una piena informazione all'utenza, il Soggetto gestore deve: 1. individuare all'interno della propria organizzazione personale specializzato e referente in luogo, con il preciso compito di verificare costantemente presso i punti di consumo se gli standard del servizio erogato siano coerenti con le indicazioni espresse nel presente contratto e nella Carta dei Servizi, pubblicata sul sito dell'Unione; 2. esporre all'ingresso di ciascun servizio educativo, scuola / refettorio o altra sede interessata il menù settimanale distribuito; 3. partecipare con propri rappresentanti agli incontri delle Commissioni Mensa previste e funzionanti nelle diverse Unità Territoriali dell'Unione, agli incontri di presentazione ed informazione all'utenza sulle

modalità e caratteristiche del servizio; 4. garantire la possibilità di effettuare visite periodiche e programmate ai rappresentanti delle Commissioni Mensa presso i Centri di Produzione dei pasti, nonché di garantire agli stessi rappresentanti di assaggiare i cibi somministrati presso le sedi scolastiche; 5. garantire il rispetto dei principi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/94 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"; 6. prestare la massima disponibilità e flessibilità al fine di rendere un servizio rispondente quanto più possibile alle esigenze dell'utenza.

Il Soggetto gestore dovrà prevedere un proprio sistema di monitoraggio continuo della soddisfazione dell'utenza, impiegato per individuare interventi correttivi finalizzati a migliorare la qualità del servizio. A cadenza periodica concordata con l'Unione il responsabile del servizio del Soggetto gestore deve produrre una relazione riportante i risultati delle rilevazioni, dei correttivi apportati al servizio e delle proposte migliorative del servizio stesso.

Gli indicatori relativi ai risultati raggiunti sono riportati periodicamente nella delibera di RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DALL'UNIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS 175/2016 (cfr. Delibera di Consiglio n.69 del 20/12/2023) e, a partire dal 2023, nella delibera di RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201 (cfr. Delibera di Consiglio n.70 del 20./12/2023); i predetti atti sono riportati nell'Albo pretorio consultabile on line:

<http://delibere.comune.lugo.ra.it/?ente=unione&anno=2023&orgcod=C>

## **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### **1. Rilievi della Corte dei conti**

Nel corso del mandato, l'ente non è stato oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti.

### **2. Rilievi dell'Organo di revisione:**

Nel corso del mandato, l'ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di Revisione.

**Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato. L'unione e i Comuni hanno definito nei bilanci pluriennali le opportune riduzioni di spesa, laddove possibile grazie all'ambito territoriale e alle economie di scala conseguibili sui costi del personale, ecc.

Il DL n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti dallo Stato a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali, introducendo una semplificazione che però non riguarda tutti gli enti e che non può considerarsi una vera soppressione dei limiti.

L'articolo 21-bis del DL n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DL 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DL n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DL n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DL n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, DL n. 112/2008);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);

Il DL 124/2019 Art. 57 c.2 (convertito nella L 157/2019) ha previsto l'abolizione del tetto di spesa sulla formazione: A partire dal 2020, sono definitivamente abrogati:

i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);

- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);

- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012);
- limite del 50 rispetto al 2007 la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art 27 comma 1 del D L 112 2008

Inoltre,

1) gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto

2) decade l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

3) L'abrogazione dell'obbligo di comunicazione, per i comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, al Garante delle telecomunicazioni, delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario previsto dai commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, modifica l'agenda del revisore in quanto non dovrà più includere tale controllo nelle consuete verifiche periodiche

Inoltre l'articolo 22 del DI n. 50/2017 ha stabilito che il limite di spesa previsto per le mostre (20% della spesa sostenuta nel 2009), ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DI n. 78/2010) non si applica per quelle effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza, l'esclusione dai limiti delle spese per la realizzazione di mostre riguarda tutti i Comuni e le Unioni e non solo quelli "virtuosi" in base all'articolo 21-bis e non ha limiti temporali (a differenza delle agevolazioni dell'articolo 21-bis, limitate al solo 2017 e agli anni seguenti solo sotto certe condizioni).

Non si applica agli enti locali il limite per l'acquisto di arredi, previsto in origine dall'articolo 1, comma 141, legge n. 228/2012.

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

**SI** – In sede di assegnazione degli obiettivi di contenimento delle spese di personale e di funzionamento, il cui rispetto è analizzato in occasione dell'approvazione dei bilanci di esercizio e delle analisi per la predisposizione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del D.lgs 175/2016.

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

**SI** - Viene analizzato il rispetto dei vincoli di spesa ed assegnati obiettivi di contenimento della spesa qualora ne emerga la necessità o l'opportunità

### 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

#### Elenco delle società ed enti partecipati:

Di seguito si elencano ed analizzano le partecipazioni detenute con riferimento al periodo del mandato del sindaco:

#### SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI AD INIZIO MANDATO

	% PARTECIPAZIONE DIRETTA INIZIO MANDATO	CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE ENTE PARTECIPATO	VALORE NOMINALE QUOTE DETENUTE INIZIO MANDATO	VALORE PATRIMONIALE INIZIO MANDATO
BASSA ROMAGNA CATERING S.p.A.	5,00%	€ 774.675,00	€ 38.733,75	€ 193.125,00
Romagna Tech S.cons. p.A.	1,704505%	€ 611.500,00	€ 10.423,05	€ 12.665,48
LEPIDA S.coms. P. A.	0,001431%	€ 69.881.000,00	€ 1.000,00	€ 1.040,44
			€ 50.156,80	€ 206.830,92

#### SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI FINE MANDATO:

	% PARTECIPAZIONE DIRETTA FINE MANDATO	CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE ENTE PARTECIPATO	VALORE NOMINALE QUOTE DETENUTE FINE MANDATO	VALORE PATRIMONIALE FINE MANDATO (Patrimonio netto ultimo bilancio approvato)
BASSA ROMAGNA CATERING S.p.A.	5,00%	€ 774.675,00	€ 38.733,75	€ 193.125,00
Romagna Tech S.cons. p.A.	1,704505%	€ 611.500,00	€ 10.423,05	€ 7.592,28
LEPIDA S.coms. P. A.	0,001431%	€ 69.881.000,00	€ 1.000,00	€ 1.060,74
			€ 50.156,80	€ 201.778,02

## BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

#### Principale attività svolta:

Realizzazione e gestione di centri per la produzione di pasti per la ristorazione collettiva - fornitura di pasti agli enti pubblici soci, gestione del servizio di mensa interaziendale del territorio del comune di Lugo.

Società mista pubblico privata

**Missioni prevalenti attività svolta: missione 04 "istruzione e diritto alla studio" e missione 12 "diritti sociali, politiche sociali e famiglie"**

#### Affidamenti:

Servizio di refezione scolastica, preparazione e distribuzione pasti per servizi assistenziali, presso tutti i comuni aderenti all'Unione e mensa aziendale per dipendenti "tavola amica" a Lugo;

<i>Enti appartenenti all'Unione Comuni della Bassa Romagna Soci</i>	<i>Valore nominale partecipazione</i>	<i>Valore %</i>	<i>Dividendi deliberati 2022 (deliberati su bilancio 2021)</i>	<i>Dividendi accertati 2019 (deliberati su bilancio 2018)</i>
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	€ 38.733,75	5,0000	€ 247.500,00	€ 148.500,00

### Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 774.675,00	€ 774.675,00	€ 774.676,00	€ 774.675,00
CAPITALE NETTO	€ 1.498.839,00	€ 2.672.429,00	€ 2.167.234,00	€ 2.083.398,00
UTILE/PERDITA	€ <b>76.411,00</b>	€ <b>505.191,00</b>	€ <b>83.836,00</b>	€ <b>663.231,00</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 8.736.330,00	€ 8.143.873,00	€ 6.152.576,00	€ 9.005.548,00
SPESE DI PERSONALE	€ 2.211.861,00	€ 1.989.744,00	€ 1.687.110,00	€ 2.182.449,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 8.656.956,00	€ 7.498.577,00	€ 6.034.235,00	€ 8.065.068,00

## ROMAGNA TECH Soc. CONS. PER AZIONI

### Principale attività svolta:

Società priva di scopo di lucro, con lo scopo di favorire la crescita delle imprese attraverso l'innovazione, come punto d'incontro fra istituzioni pubbliche, private ed enti di ricerca

**Missione prevalente attività svolta: missione 14 "Sviluppo economico e competitività".**

Società mista pubblico privata non in controllo pubblico.

### Affidamenti:

➤ Servizio "incubatore delle imprese" sulla base di un contratto di servizio.

### Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 611.500,00	€ 611.500,00	€ 611.500,00	€ 611.500,00
CAPITALE NETTO	€ 445.424,00	€ 740.470,00	€ 723.684,00	€ 723.210,00
UTILE/PERDITA	-€ <b>295.044,00</b>	€ <b>23.526,00</b>	€ <b>1.099,00</b>	€ <b>2.179,00</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.187.274,00	€ 1.805.554,00	€ 1.754.017,00	€ 1.640.155,00
SPESE DI PERSONALE	€ 826.080,00	€ 948.951,00	€ 884.737,00	€ 974.718,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.466.048,00	€ 1.769.308,00	€ 1.750.460,00	€ 1.629.991,00

## LEPIDA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

### Principale attività svolta:

Attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni, che detengono una partecipazione, concernenti la fornitura delle reti in fibra

La società Lepida S.C. p. A., deriva dalla fusione fra Lepida S.p.A. e CUP2000 S.c.p.A., i cui effetti decorrono dall' 01/01/2019, è società in house, e svolge le seguenti principali attività:

- o la realizzazione, e sviluppo della rete regionale delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna;
- o Attività di data center per le pubbliche amministrazioni;
- o Servizi diversi, quali servizi per identità digitale (federa/spid), piattaforma di pagamenti della pubblica amministrazione.

**Missione prevalente attività svolta: missione 14 “Sviluppo economico e competitività”.**

**Affidamenti:** canoni e corrispettivi per la concessione della rete, per servizi informatici diversi e per lo sviluppo della banda larga nei territori dei comuni aderenti all'Unione.

**Principali dati di bilancio:**

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00
CAPITALE NETTO	€ 74.125.434,00	€ 73.841.727,00	€ 73.299.833,00	€ 73.235.604,00
UTILE/PERDITA	€ <b>283.704,00</b>	€ <b>536.895,00</b>	€ <b>61.229,00</b>	€ <b>88.539,00</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 72.828.128,00	€ 68.184.400,00	€ 60.583.006,00	€ 60.821.768,00
SPESE DI PERSONALE	€ 28.626.613,00	€ 27.012.018,00	€ 26.411.866,00	€ 26.052.400,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 72.717.608,00	€ 67.672.654,00	€ 60.433.130,00	€ 60.775.393,00

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

L'Unione non ha ceduto partecipazioni societarie.

---

Tale è la Relazione di fine mandato dell'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA che sarà trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Lì 26 marzo 2024

LA PRESIDENTE  
D.ssa Eleonora Proni

PER PRESA VISIONE  
L'organo di revisione economico finanziario  
Dott. GELMETTI GIOVANNI